RAVENNA FARMACIE S.R.L.
Via Fiume Montone Abbandonato N. 122 – 48124 - RAVENNA
Capitale Sociale € 2.943.202,00 i.v.
C.F./P.I./Iscrizione Registro Imprese Ravenna N. 01323720399
Iscrizione al REA N. 84780
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Ravenna Holding S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2015

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Paolo Pirazzini	Presidente
Tiziano Francolini	Consigliere effettivo
Tania Pavirani	Consigliere effettivo
Bruno Riva Cambrino	Consigliere effettivo
Fabrizio Lorenzetti	Consigliere effettivo

COLLEGIO SINDACALE

Davide Galli	Presidente
Alessandra Baroni	Componente
Mattia Casadio	Componente

REVISORE LEGALE

Roberto Cottifogli

Barbara Pesci	Direttore Generale

INDICE

1) Relazione sulla gestione pag. 4

2) Bilancio d'esercizio 2015

- Stato Patrimoniale pag. 21
- Conto Economico pag. 23
- Nota Integrativa pag. 25

3) Relazione di revisione legale dei conti pag. 60

4) Relazione del Collegio Sindacale pag. 62

RAVENNA FARMACIE S.R.L.
Via Fiume Montone Abbandonato,122 – 48124-Ravenna
Capitale Sociale € 2.943.202,00 i.v.
C.F./P.I./Iscrizione Registro Imprese N. 01323720399
Iscrizione al REA N. 84780
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Ravenna Holding S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,
nello scorso anno la gestione caratteristica di Ravenna Farmacie si è pienamente articolata su 16 farmacie, dieci delle quali di titolarità del Comune di Ravenna, una a testa per i Comuni di Alfonsine, Cotignola e Fusignano e tre del Comune di Cervia (senza dimenticare la convenzione in atto per la gestione della farmacia "Santo Monte" di Bagnacavallo). La gestione di Ravenna Farmacie S.r.l. prosegue attraverso la modalità dell'affidamento "in house" (art.113, comma 5 del TUEL), cioè viene sottoposta ad un controllo analogo da parte di tutti i soci pubblici che valutano preventivamente, mediante apposito coordinamento, tutti gli atti di competenza dell'Assemblea societaria.
I soci hanno rispettivamente le seguenti quote di partecipazione in Ravenna Farmacie S.r.l.: Ravenna Holding S.p.A. 92,47%, Comune di Ravenna 0,89%, Comune di Alfonsine 2,48%, Comune di Cotignola 2,39%, Comune di Fusignano 1,77%.

Il bilancio consuntivo dell'anno 2015 si chiude con un risultato positivo di € 648.593, dopo avere stanziato imposte correnti e differite per € 323.556.

Si conferma pertanto la serie positiva di risultati ottenuti da Ravenna Farmacie, anche se il contesto del settore, sia a livello nazionale che, in particolare, nell'area geografica in cui si concentrano le attività della nostra Azienda, non appaiono tranquillizzanti.

Il risultato che si è ottenuto, pertanto, non deriva da un'evoluzione positiva del mercato ma è stato determinato dall'implementazione delle strategie aziendali poste in essere proprio per contrastare la perdurante situazione di contrazione del mercato e di stagnazione economica.
Pur in un contesto fortemente avverso, Ravenna Farmacie è riuscita a razionalizzare gli investimenti, a controllare i costi, ed a migliorare significativamente le sue performances ed il suo fatturato sia nell'area magazzino sia, anche se in misura inferiore, nell'area farmacie.

Il contesto

Il contesto in cui opera la nostra azienda, vale a dire il mercato farmaceutico nazionale, non sembra avere invertito la tendenza degli ultimi anni caratterizzata da una progressiva riduzione delle vendite SSN (riduzione numero ricette, numero di pezzi per ricetta, prezzo medio).

La reazione all'aumento della spesa farmaceutica globale (che anche quest'anno sfonda il tetto previsto di quasi il 15% /fonte Aifa, dati riferiti al periodo gennaio-dicembre 2015), si cerca di reagire contenendo la spesa farmaceutica convenzionata: nei primi 11 mesi

dell'anno è diminuita a livello nazionale dell'1,3%, ed a livello regionale del 2,3%. Il marcato delle farmacie viene quindi sempre più compresso, senza peraltro che questo serva ad arginare l'aumento eccessivo della spesa farmaceutica, concentrata nella spesa ospedaliera e, per quanto concerne la spesa territoriale, nella distribuzione diretta.

Nell'articolo che segue, ripreso dal sito di Federfarma, riguardante i primi 9 mesi dell'anno 2015, si evidenzia come questa progressiva erosione riguardi tutte le dimensioni caratteristiche del mercato, vale a dire il prezzo medio dei farmaci, il numero di confezione prescritte per ogni ricetta e addirittura il numero di ricette, valore che fino al 2014 ha mostrato una seppure limitata crescita, dovuta principalmente all'invecchiamento della popolazione.

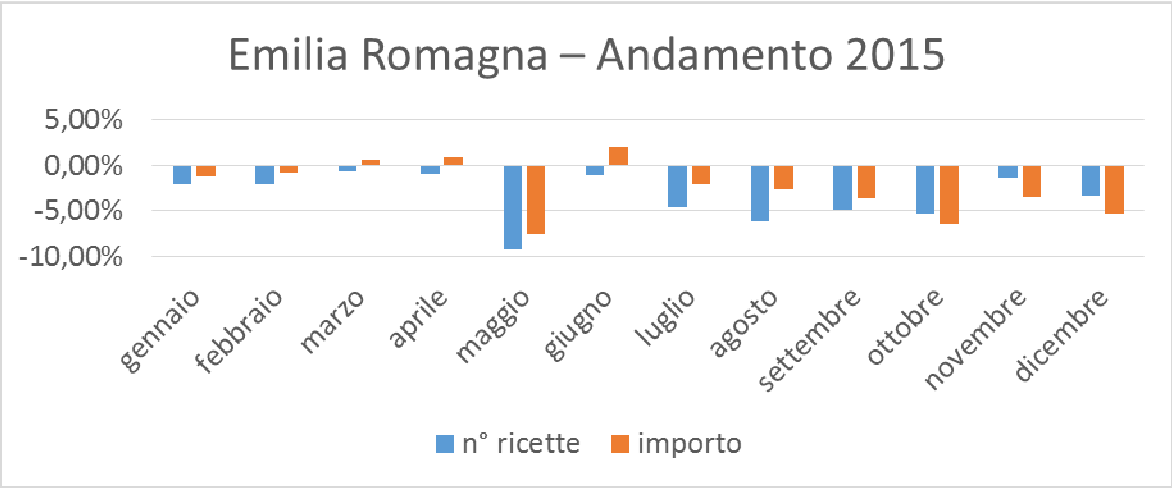
DATI DI SPESA GENNAIO-SETTEMBRE 2015 (fonte: Federfarma)

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel periodo gennaio-settembre 2015, ha fatto registrare una diminuzione del –0,8% rispetto allo stesso periodo del 2014. In tale periodo si inverte anche il trend di aumento del numero delle ricette, che sono diminuite del -2,1% rispetto ai primi nove mesi del 2014. Sembra al momento arrestarsi anche il calo del valore medio netto delle ricette, aumentato nel periodo in esame del +1,4% (lordo: +1,6%). Sono stati, quindi, prescritti mediamente farmaci di prezzo più alto. Nella parte finale dell'anno il prezzo medio dei farmaci SSN è destinato ad abbassarsi a seguito della ricontrattazione dei prezzi effettuata dall'AIFA nell'ambito della revisione del prontuario, in vigore dal ottobre 2015. Nei primi nove mesi del 2015 le ricette sono state oltre 447 milioni, pari in media a 7,36 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del SSN sono state oltre 823 milioni, con una diminuzione del -2,1% rispetto allo stesso periodo del 2014. Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 13,5 confezioni di medicinali a carico del SSN.

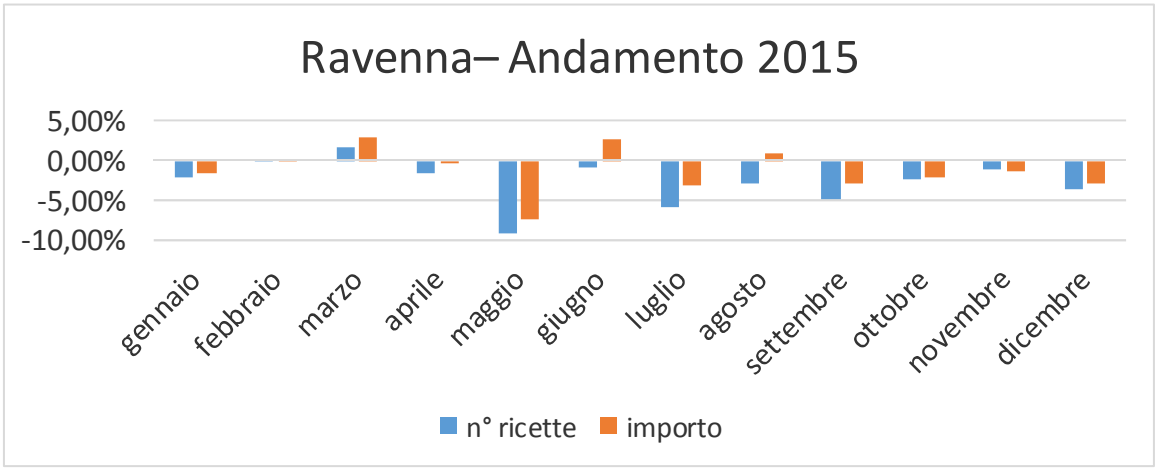
Nella regione Emilia Romagna la situazione non è differente: cala il numero delle ricette, e calano i valori: cresce solo il contributo a carico dei cittadini, il che, naturalmente, non può che deprimere ulteriormente il mercato.

Ad accelerare il trend negativo, nella nostra Regione le farmacie subiscono la forte concorrenza delle stesse Aziende sanitarie locali che, attraverso il meccanismo della Distribuzione Diretta (DD), consegnano i farmaci direttamente ai pazienti presso le strutture ospedaliere, di fatto sottraendo clientela alle farmacie, incuranti del disagio e del "maggior costo" che questa attività "commerciale" scarica sul cittadino e in spregio al ruolo chiave che le leggi riconoscono alle farmacie per l'attività di erogazione dei farmaci.

Nella tabella sotto (fonte: Regione Emilia Romagna) si evidenzia l'andamento nei diversi mesi dell'anno 2015



E nella nostra Provincia di riferimento, vale a dire Ravenna, la situazione è molto simile a quanto descritto per la regione, come si evince dalla tabella sotto riportata (fonte: Regione Emilia Romagna).



Questa situazione negativa è aggravata dalla impossibilità, malgrado la posizione responsabile delle associazioni di rappresentanza delle farmacie pubbliche e private, di trovare con la Regione e con le aziende sanitarie locali dei punti di incontro per sviluppare progetti di collaborazione che, oltre che portare un significativo miglioramento dei servizi offerti alla collettività, rappresenterebbero il riconoscimento del ruolo chiave che la legge 833/1978 attribuisce alle farmacie all'interno del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale.

Per fare l'esempio più significativo, valga ricordare la firma, nel mese di luglio 2014, dell'accordo regionale sulla distribuzione per conto.

Tale accordo prevedeva un progressivo passaggio dalla Distribuzione Diretta alla Distribuzione Per Conto, vale a dire alla formula per cui le farmacie distribuiscono per conto della USL i farmaci da quest'ultima acquistati godendo di ottimi sconti da parte

dell'industria farmaceutica. Il servizio di DPC viene poi remunerato attraverso il riconoscimento di un "fee" che è fisso, indipendentemente dal prezzo del prodotto. Il vantaggio della DPC è quello di consentire alla USL di ottenere dall'industria gli sconti e, nello stesso tempo, offrire ai cittadini un buon servizio utilizzando la capillare rete distributiva e l'ampiezza degli orari delle farmacie territoriali.

Alla sottoscrizione dell'accordo regionale è seguita, nel dicembre dello stesso anno, la firma dell'accordo applicativo per la Ausl della Romagna. Anche nell'azienda Romagna in attuazione dei principi previsti dall'accordo regionale si dovrebbe procedere alla graduale diminuzione della Distribuzione Diretta (molto alta specie nelle province di Forlì e Cesena, ed ancor più Rimini) a favore di un graduale passaggio alla Distribuzione per conto. L'accordo modulava tale passaggio specificando il nome delle molecole ed i numeri coinvolti nelle varie sub-aree della Romagna. Per la provincia di Ravenna, che era quella in cui più alto era stato, fino al momento della firma del nuovo accordo, il ricorso alla DPC come forma distributiva si prevedeva un numero di pezzi in aumento della DPC molto limitato: in sostanza Ravenna, che già aveva assunto un livello ottimale di servizio, doveva attendere che le altre province raggiungessero un simile livello di DPC.

Dunque: l'accordo era molto chiaro nel prevedere, a livello regionale, un graduale passaggio alla forma distributiva utilizzata fino a quel momento a Ravenna, vale a dire la Distribuzione per Conto. Altrettanto chiaro era l'accordo locale nel prevedere che nelle varie sub-aree ci sarebbe stata una graduale diminuzione della Distribuzione Diretta ed un contemporaneo incremento della Distribuzione per Conto.

Ebbene, mente a livello Regionale si stenta a completare la sottoscrizione degli accordi attuativi territoriali, nell'area Romagna l'accordo viene del tutto disatteso. Non solo l'incremento della Distribuzione per Conto nelle sub aree di Rimini e Forlì-Cesena è minima, ma si assiste ad un incremento molto significativo della Distribuzione Diretta, a partire dall'area di Ravenna. In questa area gli spazi, gli orari ed il personale dedicato a questa attività svolta in totale concorrenza con le farmacie del territorio si moltiplicato, a scapito della Distribuzione convenzionata, come dimostrano i dati di diminuzione del numero di ricette gestite e di giro di affari che abbiamo sopra riportato.

Per accelerare il processo (che, appunto è esattamente l'opposto di quanto stabilito negli accordi) si ricorre anche a comportamenti criticabili, se non di dubbia liceità: piani terapeutici che vengono trattenuti dalla farmacia interna dell'ospedale in modo da spingere i pazienti a ritirare i prodotti presso la distribuzione diretta; distribuzione totalmente gratuita di prodotti che prevedrebbero in base alle leggi nazionale e regionale il pagamento dei ticket; distribuzione gratuita di prodotti quali integratori alimentari la cui gratuità non è prevista dalla legge. Comportamenti per i quali l'associazione di rappresentanza delle farmacie comunali, sta valutando anche l'opportunità di intraprendere azioni legali a tutela delle aziende associate.

Nel corso dell'anno 2015 ha subito una forte accelerazione il processo di dematerializzazione delle ricette.
Il progetto prevede la progressiva sostituzione delle ricette tradizionali (cosiddette ricette rosse) con un sistema di ricettazione elettronico che viaggia su di una piattaforma informatica. Il medico inserisce la prescrizione nel sistema, consegnando al paziente solo

un pro-memoria cartaceo senza valore legale. Le farmacie "prelevano" la stessa ricetta dal sistema (utilizzando il numero di codice fiscale del paziente) ed erogano i prodotti. Il sistema riconosce le ricette già spedite, e ne impedisce l'ulteriore utilizzo da parte di altre farmacie, riducendo il rischio di frodi o errori.
Il processo, che è partito a fine 2014, ha oramai raggiunto ottimi livelli, tanto che si prevede che a breve si potrà ipotizzare di eliminare il pro-memoria cartaceo. Si pensi che nel 2015 ben il 40% delle ricette è stata dematerializzata.

Un'altra importante novità dell'anno appena concluso è costituita dall'inserimento nella dichiarazione dei redditi pre-compilata delle spese deducibili effettuate in farmacie. Il sistema, che è partito a fine 2015 e che ha riguardato solo una parte degli acquisti effettuati in farmacia, sarà definitivo nell'anno 2016 e consentirà agli utenti di trovare già inserite nella piattaforma informatica predisposta del Ministero dell'Economia e Finanza tutte le spese detraibili effettuate durante l'anno.

Si tratta di importanti novità destinate a semplificare la vita dei cittadini, ed a ridurre i rischi di errori e frodi: non si può tuttavia negare che la fase di avvio di questi progetti sia stata molto laboriosa e complicata, e certo portatrice di problematiche e polemiche, oltre che di notevoli costi organizzativi.

In questo contesto di contrazione di mercato, solo in parte compensato dall'aumento delle vendite di prodotti più commerciali, non meraviglia la difficoltà di implementazione di quanto previsto dal DL 1/2012, con particolare riguardo all'apertura delle farmacie a seguito del concorso speciale previsto dal decreto medesimo.

Questa riforma, ricordiamo ripetendo quanto già scritto lo scorso anno, prevedeva l'abbassamento del quorum per l'apertura delle nuove farmacie da 4.000 a 3.300 abitanti al massimo, oltre che l'apertura per le parafarmacie al commercio di alcuni prodotti prima riservati alle farmacie, la liberalizzazione degli orari e degli sconti anche sui farmaci, oltre alla sospensione, per i comuni, del diritto di prelazione. Le novità avrebbero dovuto portare grande vantaggio per i cittadini, che grazie al grande numero di punti vendita (aperti grazie ad un concorso straordinario ed assegnati entro fine anno 2012) avrebbero trovato un servizio farmaceutico più prossimo alle loro abitazioni, e a prezzi più convenienti, e (con fantasioso calcolo macroeconomico) anche all'occupazione, alimentata dall'apertura dei nuovi punti vendite.
Per il momento gli effetti del decreto sono stati quello di sospendere i diritti di prelazione dei Comuni, e di deprimere ulteriormente il valore economico delle farmacie. L'effetto sull'occupazione è per il momento esattamente l'opposto di quanto era atteso: per fronteggiare la riduzione dei margini e del valore di avviamento delle loro farmacie, i titolari di farmacie tendono ad investire sempre meno in forza lavoro, preferendo semmai la meccanizzazione di alcune attività come la gestione dei magazzino.

Per quanto concerne l'aggiudicazione delle molte sedi individuate (si pensi che sono in Emilia Romagna si parla di 180 nuove sedi, 9 nel solo comune di Ravenna) il meccanismo studiato per il concorso straordinario è di fatto paralizzato dalla scarsa chiarezza delle regole e dalle infinite possibili interpretazioni. La regione Emilia Romagna nel mese di marzo 2015 ha pubblicato le graduatorie ed in seguito assegnate le prime sede. Nel momento in cui scriviamo, vale a dire un anno dopo, tuttavia, nessuna di queste sedi è

stata ancora aperta e abbiamo notizie di moltissime rinunce (che a loro volta porteranno con molta probabilità a contestazioni legali), in gran parte causate dalla scarsa attrattività economica, vista la situazione sopra descritta.
In questo quadro di forte incertezza e' stata recentemente approvata dall'assemblea legislativa dell'Emilia Romagna la L.R. 2/2016 che disciplina in modo organico l'organizzazione delle farmacie territoriali. Ad una primissima lettura la nuova normativa presenta luci ed ombre. Sono sicuramente da apprezzare la conferma della competenza dei comuni nella definizione delle piante organiche delle farmacie territoriali, il ripristino del diritto di prelazione e la possibilità di assicurare il servizio di turno anche in pronta reperibilità. Occorrerà invece un impegno fermo delle associazioni di rappresentanza e dei comuni titolari di farmacie comunali affinché altri aspetti della nuova normativa regionale non vengano interpretate in modo rigido, senza alcun beneficio per i cittadini ma con possibili danni al sistema delle farmacie territoriali.

Nessuna novità invece per due importanti riforme attese oramai da anni: la nuova remunerazione del farmacista e la "farmacia dei servizi".
Anche in questo caso ripeteremo ciò che abbiamo già descritto in passato. La tanto attesa riforma della remunerazione del farmacista è stata rinviata per l'ennesima volta: si tratta di una riforma che dovrebbe cambiare totalmente i rapporti fra Stato e Farmacie, prevedendo che il farmacista non venga più remunerato come oggi grazie alla differenza fra il prezzo di acquisto del prodotto, ed il prezzo cui il prodotto viene rimborsato dalla Regione, ma in base all'atto professionale della dispensazione, svincolando di fatto quasi totalmente il compenso dal valore del medicinale.
La riforma, da anni invocata, è da anni rinviata, ed il 2015 non ha fatto eccezione.
Così come nello stesso modo nel 2015 non sono partiti i "servizi in farmacia": anche in questo caso la normativa che oramai da anni ha aperto la possibilità di offrire in farmacia alcuni servizi come servizi infermieristici, supporto psicologico o fisioterapico, distribuzione di presidi, effettuazione di alcuni esami diagnostici, di fatto non si è mai concretizzata perché le Regioni non hanno mai emanato le normative ed i regolamenti necessari affinché questa possibilità si trasformi in servizi effettivi per i cittadini, ed in una possibile area di espansione (o per lo meno in uno strumento per compensare la contrazione del giro di affari) per le farmacie.

Per concludere il quadro generale del settore è necessario accennare alle modifiche normative riguardanti la regolamentazione del lavoro che, pur non essendo riferite nello specifico al mercato farmaceutico, sono portatrici di grande impatto organizzativo della nostra azienda.
La legge Fornero ha causato grandi problemi azzerando il turnover a causa del blocco delle pensioni, e reso più problematiche e complesse le assunzioni a tempo determinato. Queste ultime sono essenziali per un'azienda che, come la nostra, opera in un contesto turistico che determina fluttuazioni di orario e conseguentemente incrementi temporanei della forza lavoro, ed è caratterizzata da grande presenza femminile che necessita di frequenti sostituzioni per le maternità. L'allungamento del periodo lavorativo ha anche incrementato il numero di dipendenti costretti a fare ricorso alla legge 104, con ulteriori negative conseguenze sull'organizzazione e sul costo del lavoro.
Il "Jobs act" ha modificato ulteriormente il quadro normativo. Certamente positivi sono stati gli incentivi alle assunzioni, sfruttati dalla nostra azienda in occasione della stabilizzazione di alcuni dipendenti. Tuttavia anche le nuove normative che riguardano il

lavoro hanno aumentato le difficoltà organizzative: l'allungamento del periodo in cui i genitori hanno la possibilità di richiedere il congedo facoltativo di maternità retribuito (che è stato posticipato al compimento del sesto anno di età del bambino, mentre prima era al terzo) ed anche quello non retribuito (posticipati fino al dodicesimo anno di età del bambino) ci causa grossi problemi di sostituzioni, specie nei mesi estivi, che nella nostra zona sono quelli caratterizzati dalla stagionalità più alta.
Si pensi che addirittura questo congedo può essere fruito, a scelta del lavoratore, a ore, e può essere richiesto con soli due giorni di preavviso.

Tutte novità destinata ad aumentare il costo del lavoro ed a rendere più difficoltosa l'offerta di un servizio, quello farmaceutico, molto delicato.

Pur in questo contesto che rimane segnato da forte incertezza e da molti elementi che incidono negativamente sulle azioni strategiche e di gestione che abbiamo realizzato in ottemperanza al mandato dei soci, è importante sottolineare il forte apprezzamento che i cittadini esprimono rispetto alla gestione delle nostre farmacie e che i clienti del magazzino rivolgono alla nostra azienda.
Il miglioramento evidente degli indicatori di bilancio e dei risultati economici, reso possibile anzitutto per l'impegno e la professionalità di tutte le componenti dell'azienda, non fa tuttavia venir meno la necessità di proseguire l'impegno per ripensare il posizionamento di Ravenna Farmacie nel contesto delle aziende pubbliche sia in riferimento all'evoluzione specifica del settore che alle nuove norme sulle società partecipate dagli enti locali.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Oramai per il terzo anno consecutivo l'azienda, nonostante il difficile contesto sopra sintetizzato, propone un risultato economico positivo, frutto dell'implementazione di precise strategie commerciali ed organizzative e della sua caparbia attività di costante e minuzioso controllo dei costi.
Un risultato in verità molto positivo, paragonabile ai risultati raggiunti nel periodo pre-crisi. Ed è importante sottolineare che il risultato è stato raggiunto, rispondendo in questo alle precise indicazioni dei Soci, senza intaccare né il livello di servizio ai clienti né il livello occupazionale.
Al contrario, nel corso del 2015 è stato possibile migliorare ulteriormente il livello di servizio e contemporaneamente stabilizzare le posizioni lavorative di un numero significativo di persone.

La formula adottata negli ultimi anni per l'ottenimento di tali risultati si sintetizza nella convergenza da una parte della modernizzazione della nostra offerta commerciale, il miglioramento dei punti vendita, dei servizi, del programma di fidelizzazione, della capacità commerciale dei dipendenti, dell'assortimento disponibile nelle farmacie da noi gestite; dall'altra la ricerca continua, costante e quasi ossessiva di miglioramento dell'efficienza e di razionalizzazione di tutti gli investimenti, come descritto nei paragrafi che seguono.

Nell'area magazzino il 2015 ha portato risultati molto positivi, in massima parte dovuti al forte miglioramento della gestione interna, che ha prodotto una migliore capacità di rispondere alle richieste della clientela.
Una forte riduzione dei tempi di gestione degli ordini in arrivo, la migliore gestione dei riordini, l'automatizzazione di alcune procedure amministrative connesse al controllo delle bolle della merce in entrata, hanno reso immediatamente disponibili le merci per la vendita, riducendo significativamente il numero di prodotti mancanti.
Anche l'offerta commerciale si è modernizzata, con la gestione di programmi e offerte promozionali destinati ai clienti.
E' migliorata la procedura resi, attraverso una nuova regolamentazione che ne ha reso più stretto il controllo e più fluida la gestione, così come è migliorato il controllo delle scadenze e delle giacenze del magazzino, che ha consentito il contenimento dei prodotti con scorte superiori al necessario, liberando spazi per nuovi prodotti più interessanti per i nostri clienti.
Tutti miglioramenti che hanno consentito un forte incremento delle vendite, oltre che il mantenimento di alcuni importanti clienti storici, come le farmacie comunali di Forlì, Lugo, Faenza, e la Farmacia Santo Monte di Bagnacavallo. Per quest'ultima, in particolare, proprio a fine anno, Ravenna Farmacie si è aggiudicata la gara per la fornitura dei prossimi quattro anni.
Ricordiamo anche che il nostro magazzino svolge il ruolo di capofila nella gestione della DPC nella provincia di Ravenna (distribuisce quindi i farmaci per conto della USL alle farmacie del territorio, ed anche agli altri grossisti fornitori delle farmacie che non sono nostre clienti). Un ruolo molto significativo, vista anche l'importanza della DPC nel territorio Ravennate, con oltre 700.000 pezzi distribuiti, anche se, come detto sopra, in fase di contrazione.
Tutti questi fattori combinati hanno consentito al nostro magazzino non solo di recuperare tutto il fatturato che, come si ricorderà, è stato perso a inizio 2014 a causa del cambio di sistema informatico, ma di produrre una crescita di fatturato straordinaria, e consentire un aumento della quota di mercato che, nel ravennate, ha superato il 38%.

Anche sul fronte delle nostre 15 farmacie il 2015 ha rappresentato un anno positivo, pur in un contesto di mercato non certo favorevole.
Il nostro programma di miglioramento dei punti vendita, iniziato da qualche anno, di cui la sopracitata riqualificazione della comunale n°8 è stato parte fondamentale, ha consentito nel 2015 un incremento delle vendite altrimenti insperabile.
Il programma di fidelizzazione attraverso la card "le TUE farmacie" è stato consolidato e migliorato, e conta oggi oltre 50.000 iscritti.
La comunicazione con la clientela si avvale di questo mezzo privilegiato, attraverso il quale siamo in grado di offrire ai clienti informazioni mirate, promozioni e sconti, oltre che un programma "raccolta punti" che continua a dimostrarsi molto attraente.
Ma anche altri mezzi di comunicazione si sono dimostrati accattivanti per la nostra clientela, sempre più moderna ed informatizzata, ed in particolare il nostro sito e la nostra pagina facebook sono state costantemente aggiornate e rinnovate.
Grande attenzione viene posta nelle capacità non solo tecniche, ma anche relazionali e manageriali del nostro personale di farmacia. Anche nel 2015 2 nostri dipendenti di alto potenziale hanno partecipato al corso post universitario di management della farmacia organizzato dall'ateneo di Ferrara.
I responsabili di team (24 persone fra direttori di farmacia e team leader di sede) hanno

partecipato ad attività di formazione manageriale organizzate per noi da Manpower formazione e finanziate da Fonservizi, così come 16 farmacisti e collaboratori hanno potuto iniziare il loro percorso formativo mirato alla migliore gestione del cliente di farmacia (Customer experience), e 16 fra coloro che avevano iniziato il percorso in passato hanno potuto seguire le lezioni di perfezionamento.
Internamente ed in collaborazione con la USL è stata organizzata una significativa attività di affiancamento, ed il miglioramento della capacità dei nostri operatori del servizio CUP.
Grande soddisfazione giunge dai risultati estremamente positivi della nuova farmacie comunale n. 2 di Cervia (località Malva) che, come si ricorderà, era stata spostata a metà 2014 in una nuova sede più grande, raggiungibile e visibile. Anche la comunale 6 di Fornace Zarattini ha mostrato, per il terzo anno consecutivo, un ottino trend di crescita.
Grande attenzione infine è stata posta sul miglioramento degli assortimenti gestiti dalla farmacie, che da una parte ha consentito una riduzione di scaduti e inefficienze, e dall'altra ha permesso un miglioramento del margine commerciale. A questo proposito una esperienza molto positiva è stata rappresentata dal lancio di una linea di cosmetici di alta qualità, venduta in esclusiva dalla nostra azienda, la linea Mosaico, che ha garantito alle nostre farmacie un buon livello di fatturato con un livello di margine superiore a qualsiasi altro prodotto gestito. Un progetto decisamente positivo, che ha visto crescere l'interesse di altri gruppi di farmacie comunali, determinate a ripetere l'esperienza nelle loro realtà locali.
Infine non si può non citare, nonostante l'immobilismo normativo, che di fatto blocca l'espandersi del concetto di "farmacia dei servizi", lo sforzo che Ravenna Farmacia compie per allargare il numero e migliorare costantemente la qualità dei servizi offerti ai nostri clienti.
Non solo il servizio di prenotazione FarmaCup, disponibile in tutte le nostre farmacie con orari in costante ampliamento, ma anche servizi innovativi nel campo delle autoanalisi: siamo ora in grado di offrire analisi delle intolleranze alimentari, disbiosi intestinale, densitometria ossea, Holter pressorio, elettrocardiogramma.

Nel 2015 è continuata la revisione dei regolamenti aziendali, e la loro traduzione in procedure ai sensi della legge 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle imprese.
Il modello è stato rivisto per adeguarlo alla nuova realtà aziendale ed includere le nuove parti speciali previste dalla normativa vigente. L'Organismo di Vigilanza ha operato diversi controlli, interfacciandosi con Ravenna Holding per l'armonizzazione dell'attività di capogruppo e controllata.
Ed in generale è proseguita nel corso del 2015 la ricerca ed il miglioramento delle sinergie con Ravenna Holding: il service fornito dalla capogruppo si è allargato nell'area legale e "regulatory", nell'area informatica e amministrativa. Si sono armonizzati molti regolamenti (alcuni esempi: assunzioni, acquisti, rimborsi spese), e Ravenna Farmacie ha aderito al progetto di gruppo per la creazione di un albo fornitori che consente una più efficiente e trasparente scelta dei fornitori aziendali.

Nel corso dell'anno 2015 sono state effettuate due selezioni pubbliche per la formazione di graduatorie per l'assunzione di farmacisti e di commessi magazzinieri.
A fine anno, grazie anche all'opportunità di sfruttare gli incentivi economici previsti dal cosiddetto Jobs Act, sono stati sostituiti alcuni dipendenti che hanno raggiunto la pensione e stabilizzate alcune posizioni, attraverso l'assunzione a tempo indeterminato di 7 farmacisti e 5 commessi magazzinieri.

Inoltre, sono continuati i mirati investimenti destinati a qualificare il patrimonio aziendale, oltre che a migliorare il servizio offerto alla clientela. In particolare nel corso del 2015 si è finalizzato il rinnovo della nostra farmacia principale, la numero 8 di via Fiume Montone Abbandonato, che come molti sanno offre un servizio continuato 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno.
Questa sede è stata completamente riqualificata, con il rinnovo del mobilio, il cambio dell'illuminazione ed il suo passaggio prevalente all'illuminazione a led (con migliore impatto ambientale ed energetico), con la computerizzazione del sistema di gestione delle code e soprattutto con l'acquisto di un robot/magazzino automatico, in grado di offrire un servizio più veloce e preciso.

Anche nella sede centrale dell'azienda abbiamo avviato un programma di riqualificazione destinato a migliorare la qualità dell'ambiente lavorativo e la sicurezza, e di allineare l'immobile alle vigenti normative.
È stato attivato un nuovo sistema di gestione delle telefonate in grado di meglio indirizzare le richieste degli utenti, dei fornitori, dei clienti, e contemporaneamente consentire un risparmio sulle linee telefoniche.

INDICI DI STRUTTURA E DI RENDIMENTO

Ai fini delle indicazioni previste dal D.Lgs.32/2007 che ha recepito la parte obbligatoria della direttiva 2003/51/CE, si è provveduto a riclassificare lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico al fine di ottenere i principali indicatori economici di risultato e gli indicatori finanziari, patrimoniali e di liquidità.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2015			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
ATTIVO FISSO	**22.582.230**	**PATRIMONIO NETTO**	**27.103.941**
Immobiliz. immateriali	14.934.520	Capitale sociale	2.943.202
Immobiliz. materiali	7.647.710	Riserve	24.160.739
Immobiliz. finanziarie	-		
ATTIVO CIRCOLANTE	**27.236.414**	**PASSIVITA' CONSOLIDATE**	**2.063.430**
Realizzabilità	12.143.365		
Liquidità differite	14.952.903	**PASSIVITA' CORRENTI**	**20.651.273**
Liquidità immediate	140.146		
CAPITALE INVESTITO	**49.818.644**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**49.818.644**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Anno 2015	Anno 2014	Δ
	importo in unità di €	importo in unità di €	importo in unità di €
Ricavi Commerciali delle vendite	75.740.843	66.426.375	9.314.468
- Costo del venduto	- 64.005.459	- 55.583.561	- 8.421.898
1^ MARGINE COMMERCIALE	**11.735.384**	**10.842.814**	**892.570**
Altri ricavi e proventi non commerciali	2.796.665	3.002.965	- 206.300
- Costi operativi esterni	- 3.997.263	- 3.946.567	- 50.696
VALORE AGGIUNTO	**10.534.786**	**9.899.212**	**635.574**
- Costo del personale	- 8.332.795	- 8.224.774	- 108.021
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	**2.201.991**	**1.674.438**	**527.553**
- Ammortamenti ed accantonamenti	- 1.251.087	- 1.096.019	- 155.068
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**950.904**	**578.419**	**372.485**
Risultato della gestione finanziaria	21.246	- 20.705	41.951
Risultato della gestione straordinaria	- 1	- 1.115	1.114
RISULTATO LORDO (prima delle imposte)	**972.149**	**556.599**	**415.550**
- Imposte	- 323.556	- 258.053	- 65.503
RISULTATO NETTO	**648.593**	**298.546**	**350.047**

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		Anno 2015	**Anno 2014**
Margine primario di struttura	Patrimonio Netto - Attivo Fisso	4.521.711	3.481.883
Indice primario di struttura	Patrimonio Netto / Attivo Fisso	1,20	1,15
Margine secondario di struttura	(Patrimonio Netto + Passività Consolidate) - Attivo Fisso	6.585.141	5.640.996
Indice secondario di struttura	(Patrimonio Netto + Passività Consolidate) / Attivo Fisso	1,29	1,24

INDICATORI DI SOLIDITA'			
		Anno 2015	**Anno 2014**
Grado d'indipendenza da terzi	Patrimonio Netto / (Passività Consolidate + Passività Correnti)	1,19	1,07
Rapporto d'indebitamento	(Totale Passivo - Patrimonio Netto) / Totale Passivo	0,46	0,48

INDICATORI DI REDDITIVITA'			
		Anno 2015	**Anno 2014**
ROE	Risultato Netto d'Esercizio / Patrimonio Netto	2,39%	1,12%
ROI	Risultato Operativo / Capitale Investito Netto	1,91%	1,12%
ROS	Risultato Operativo / Ricavi Netti	1,26%	0,87%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		Anno 2015	**Anno 2014**
Margine di disponibilità (CCN)	Attivo Circolante - Passività Correnti	6.585.141	5.640.996
Quoziente di disponibilità	Attivo Circolante / Passività Correnti	1,32	1,25
Margine di tesoreria	(Liquidità Differite + Liquidità Immediate) - Passività Correnti	- 5.558.224	- 7.397.754
Quoziente di tesoreria	(Liquidità Differite + Liquidità Immediate) / Passività Correnti	0,73	0,68

Dall'analisi degli indici di bilancio sopra riportati emerge una situazione patrimoniale - finanziaria in miglioramento rispetto all'anno precedente ed un incremento degli indicatori di redditività.

Gli indicatori evidenziano il consolidamento di una situazione patrimoniale – finanziaria solida ed equilibrata, la diminuzione dell'indebitamento netto, la buona capacità dell'impresa di fronteggiare i propri impegni finanziari disponendo di adeguati mezzi e una positiva e crescente redditività.

INVESTIMENTI

Come sopra descritto, nel corso del 2015 è stato acquistato un nuovo magazzino robotizzato per la farmacia comunale n° 8, adeguandola ai più moderni standard disponibili sul mercato. Il nuovo sistema, costituito da due macchine affiancate fra loro coordinate, ed in grado di lavorare autonomamente una in caso di problemi dell'altra, può contenere oltre 35.000 pezzi di prodotti, e prelevarli e consegnarli ai farmacisti a banco nel giro di pochi secondi, attraverso un sistema di trasporto automatizzato. Il sistema è tale da leggere automaticamente le ricette elettroniche, eliminando i rischi di errori nella dispensazione dei prodotti.
Sempre alla comunale 8 si sono finalizzati i lavori di riqualificazione del punto vendita, con il completamento della nuova illuminazione (a led), la computerizzazione del sistema gestione delle code, il miglioramento dell'ingresso e delle aree destinate ai servizi.

Abbiamo inoltre impiantato un nuovo sistema centralizzato per la gestione delle telefonate, che permette da una parte un significativo risparmio sulle spese di traffico, e dall'altra la riduzione drastica delle telefonate perse a causa della linea occupata. Il nuovo sistema, infatti, moltiplica il numero di linee disponibili, che possono crescere fino al numero totale di apparecchi telefonici disponibili. Il progetto ha per ora coinvolto la sede, il magazzino e la farmacia comunale 8, ma è destinato gradualmente a gestire le linee telefoniche di tutte le altre farmacie del gruppo.

Si segnalano infine i lavori di ristrutturazione della sede, necessari per adeguamento normativo ed il miglioramento della sicurezza. In particolare nel nostro magazzino sono stati creati nuovi servizi igienici e spogliatoi, è stata perfezionata la zona di arrivo merce per proteggere personale e prodotti da intemperie e/o eccessivo calore nel momento dello scarico, è stato avviato il rinnovo del cablaggio in tutta la sede in vista dello spostamento e del potenziamento del sistema informatico.

PERSONALE

Come sottolineato nel paragrafo riguardante l'andamento della gestione, l'azienda continua a subire gli influssi negativi della legge Fornero e delle nuove normative, sopra sintetizzati. Effetti che stanno determinando un innalzamento dell'età di pensionamento dei dipendenti con conseguente rischio di aumento dei costi e di riduzione della produttività, nonché un irrigidimento dei rapporti di lavoro.

Ciononostante, grazie ad una attentissima politica di controllo dell'efficienza ed al miglioramento delle procedure aziendali, abbiamo potuto controbilanciare tali effetti riducendo da una parte il ricorso al lavoro straordinario, e dall'altra il ricorso a brevi sostituzioni, contenendo così il livello di aumento del costo del personale ben al di sotto di quanto previsto dagli automatismi contrattuali.

A fine anno la firma del contratto con l'Asp di Bagnacavallo, la conferma di alcuni importanti contratti di fornitura con gruppi di farmacie comunali (Forlìfarma per tutti) combinata con il pensionamento di alcuni dipendenti ci hanno permesso di assumere con contratto a tempo indeterminato ben dodici lavoratori, di cui 5 nell'area magazzino e 7 nelle farmacie. Questo consentirà, per i prossimi 3 anni, interessanti risparmi nelle spesa contributiva, grazie agli sgravi previsti dal "Jobs act".

Sulla preparazione, sicurezza e benessere del nostro personale, abbiamo investito tempo e risorse finanziarie, riqualificando uffici e magazzino, allargando la disponibilità di convenzioni per l'utilizzo del servizio mensa, migliorando la copertura assicurativa, e predisponendo, come sopra accennato, una intensa e qualificata attività di formazione professionale, sia in campo manageriale e commerciale, che in quello della sicurezza.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' SOTTOPOSTA

Purtroppo anche a riguardo delle aree di incertezza e rischio siamo costretti ad essere ripetitivi rispetto agli scorsi anni. Non ci sono infatti buone notizie su questo fronte, ed i rischi descritti dal 2012 in poi permangono tutti a creare incertezza sul mercato nel quale operiamo.
Permane fra i rischi più gravi, l'incremento spropositato della concorrenza determinato dall'aumento del numero delle farmacie previsto dal decreto "Crescitalia". Il "concorsone" per l'assegnazione delle nuove sedi, seppure con grande ritardo, sta giungendo a termine, ed anche le farmacie previste per la provincia di Ravenna hanno visto le prime assegnazioni: anche se nessuna farmacia è stata ancora aperta, è prevedibile che queste aperture si avranno proprio nel 2016, e l'inevitabile aumento della concorrenza fra farmacie non potrà che portare ad una diminuzione del giro di affari delle farmacie esistenti e ad una contrazione dei margini commerciali.

Anche la recente approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del disegno di legge Guidi, che introduce un nuovo "round" di liberalizzazioni riguardanti il mercato delle farmacie è destinato a creare nuove incertezze per il nostro mercato. In particolare il nuovo decreto prevede che potranno entrare nel mercato e diventare titolari di farmacie private anche le società di capitale, fino ad oggi escluse dal novero degli aventi diritto.
Attualmente la titolarità delle farmacie è infatti riservata solo a persone fisiche, a società di persone e a società cooperative a responsabilità limitata. Con la proposta Guidi le farmacie potranno essere invece anche di proprietà delle società di capitali e i soci non dovranno più essere obbligatoriamente farmacisti. E' evidente che questa novità spalanca le porte ai capitali, anche stranieri, che (magari approfittando della situazione di difficoltà economica in cui molte farmacie versano attualmente) potranno acquistare con investimenti relativamente bassi.

Nella nostra area geografica il più grande elemento di incertezza e rischio riguarda lo sviluppo della distribuzione diretta o della distribuzione per conto: come riportato sopra, nonostante sia stato firmato a luglio 2014 un accordo regionale che promuove la distribuzione per conto come sistema privilegiato, a scapito della distribuzione diretta, per distribuire ai pazienti i farmaci acquistati dalle autorità sanitarie locali e nonostante

la USL della Romagna abbia firmato l'accordo locale che recepisce quello regionale, accordo attivo dal 15 di gennaio 2015, la realtà attuale sta andando in direzione totalmente opposta ai patti. Purtroppo stiamo assistendo alla totale violazione dei principi sanciti dall'accordo, con una crescita esponenziale della Distribuzione Diretta, ed al contrario un drastico calo della Distribuzione per Conto: anche nei primi 2 mesi dell'anno in corso il calo dei pezzi distribuiti in DPC ha superato il 15%.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per quanto riguarda la situazione finanziaria, si segnala che al 31/12/2015 la Società evidenzia un indebitamento complessivo di € 1.138.536 nei confronti del sistema bancario (contro il saldo al 31/12/2014 di € 3.685.732) ed un saldo attivo di € 341.793 derivante dal contratto di cash pooling con la Holding.
Questi dati dimostrano che la società, grazie alla grande attenzione rivolta verso questo settore strategico, è riuscita a finanziare gli investimenti sopra descritti senza ricorrere a nuovo indebitamento e migliorando la propria situazione finanziaria.
Il saldo della gestione finanziaria è positivo e l'incidenza degli oneri finanziari sul valore della produzione è stata dello 0,024%, in sostanziale miglioramento rispetto al valore, seppure irrisorio, dell'esercizio precedente (0,063%).

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 2015 non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

I soci hanno rispettivamente le seguenti quote di partecipazione in Ravenna Farmacie S.r.l.: Ravenna Holding S.p.A. 92,47%, Comune di Ravenna 0,89%, Comune di Alfonsine 2,48%, Comune di Cotignola 2,39%, Comune di Fusignano 1,77%.
I rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio con le parti correlate sono stati conclusi a normali condizioni di mercato e sono di seguito descritti.
In particolare, la Società ha in essere i contratti di affidamento del servizio di gestione delle farmacie dei Comuni di Alfonsine, Cotignola, Fusignano e Cervia che hanno comportato nel 2015 un onere complessivo di € 639.523; sempre con gli stessi Comuni sono in essere dei contratti di locazione per gli immobili dove hanno sede le relative farmacie che hanno comportato nel 2015 un onere complessivo annuo di € 175.349.
Fra Ravenna Farmacie S.r.l. e la controllante Ravenna Holding S.p.A. è attivo dal 2006 un contratto di consolidamento fiscale che ha comportato minori imposte su questo bilancio pari a € 57.984.
Dal 2007 è in essere con Ravenna Holding S.p.A. un contratto di cash pooling che ha portato notevoli vantaggi in termini di oneri finanziari ed il cui impatto economico è chiaramente evidenziato nel Bilancio nella sezione C del conto economico "proventi ed oneri finanziari". Tale contratto prevede che la controllante remuneri le somme a credito con un tasso d'interesse pari all'euribor a tre mesi mmp 360 giorni diminuito di uno spread di 0,10 di punto mentre richieda, sulle somme a debito, un tasso d'interesse pari

all'euribor a tre mesi mmp 365 giorni aumentato di uno spread di 0,75 di punto. In un periodo di marcata diminuzione del tasso euribor, è stata comunque garantita alla vostra società la remunerazione minima prevista per legge.
Continua il positivo rapporto di collaborazione con Ravenna Holding S.p.A. per il service amministrativo il cui costo complessivo per il 2015 ammonta ad € 203.000; per tutto l'anno è continuato con la Holding il progetto di condivisione di diversi servizi (amministrativi, gestione del personale, informatico, ecc.) coinvolgendo quattro unità impiegatizie. Questo distacco di personale ha comportato un rimborso del costo sostenuto da Ravenna Farmacie S.r.l. pari ad € 157.944.
La tabella sottostante sintetizza ed evidenzia tutti i rapporti economici – patrimoniali – finanziari con la controllante Ravenna Holding S.p.A.

RAPPORTI DI GRUPPO: RAVENNA FARMACIE SRL

RIF.	CONTO ECONOMICO	RA HOLDING S.P.A.
A.5	Rimborso spese personale distaccato	157.944
C.16	Interessi attivi da controllanti (cash pooling)	133
E.20	Provento da consolidato fiscale	57.984
	Totale Ricavi	**216.061**
B.7	Spese per servizi	203.000
C.17	Interessi passivi da controllanti (cash pooling)	2.721
	Totale Costi	**205.721**
	STATO PATRIMONIALE	**RA HOLDING S.P.A.**
C.II.4	Crediti v/controllanti per cash pooling	341.793
C.II.4	Crediti commerciali v/controllanti	46.538
	Totale Crediti	**388.331**
D.11	Debiti v/controllanti per cash pooling	-
D.11	Debiti v/controllanti consolidato fiscale	318.099
D.11	Debiti commerciali v/controllanti	125.248
	Totale Debiti	**443.347**

ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

La società opera, oltre che nella sede legale e nell'adiacente magazzino, anche presso le unità locali rappresentate dalle dieci farmacie del comune di Ravenna, dalle due farmacie di Cervia (integrate dalla succursale estiva di Tagliata) e dalle tre farmacie dei Comuni di Alfonsine, Cotignola e Fusignano per le quali si rinvia anche all'elenco come indicato nella Nota integrativa.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La Società non possiede né direttamente, né tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.
Durante l'esercizio non si sono effettuati né acquisti, né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia diretti che tramite società fiduciaria o interposta persona.

POLITICHE AMBIENTALI

Oltre a quanto già indicato in merito nel presente documento ed eventualmente nella nota integrativa, si segnala come la società, nonostante non svolga attività con potenziale

impatto sul territorio e sull'ambiente, sia comunque focalizzata sulla riduzione degli sprechi delle risorse ed operi sempre nel rispetto delle migliori pratiche di tutela ambientale, attenendosi a logiche di prevenzione del rischio.

TRATTAMENTO DATI SENSIBILI

Nella Società sono trattati mediante il sistema informatico dati sensibili nell'ambito delle banche dati aziendali.
In base alle norme che prevedono la nomina di un titolare e di responsabili del trattamento dei dati sensibili delle varie unità, la Società ha provveduto alle nuove nomine connesse al cambio dei direttori di farmacia e del CDA a giugno del 2012.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come si è accennato nella prima parte della relazione, a inizio marzo è stata approvata la legge regionale (3/2016) sul servizio farmaceutico.
Nel mese di marzo è anche stata ufficializzata la possibilità da parte delle farmacie di spedire le ricette dematerializzate senza limitazioni regionali, per cui tutti i pazienti, da qualsiasi regione provengano, potranno utilizzare le ricette dematerializzate nelle nostre farmacie.
Infine è prevista per il 2016 la totale automatizzazione della rilevazione automatica delle spese farmaceutiche nelle dichiarazione dei redditi pre-compilate. La nostra azienda era già stata in grado di fornire i dati per il 2015, e da gennaio sta trasmettendo a Sogei (la società incaricata di raccogliere e riversare i dati della spesa farmaceutica) tutte le spese per tutti i clienti delle nostre farmacie.

CONTINUITA' AZIENDALE

In relazione agli indicatori richiamati dal principio di Revisione numero 570 che, comunemente determinati e di massima enunciati, sono suggeriti per verificare la continuità aziendale, l'Organo amministrativo ritiene che non sussista, in capo alla Società, alcuno dei presupposti che facciano ritenere o dubitare che la continuità aziendale medesima sia, ad oggi, compromessa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, in relazione a quanto indicato nel Budget 2016, si ritiene che, visto l'andamento della gestione nei primi mesi del 2016, il risultato previsto sarà rispettato.

STRUMENTI FINANZIARI

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari, si precisa quanto segue:
- la Società non ne possiede strumenti finanziari derivati;
- le attività finanziarie sono costituite principalmente da crediti verso clienti, iscritti al valore presunto di realizzo;
- le passività finanziarie comprendono i debiti verso fornitori per fatture i cui termini di pagamento non sono ancora scaduti e il debito verso la banca, rappresentato da anticipo

fatture e da due mutui.

ESPOSIZIONE DELLA SOCIETA' AL RISCHIO DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITA' E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Come richiesto dal sesto comma bis, lett. b) dell'art. 2428 cod. civ., si evidenzia che l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazioni dei flussi finanziari risulta essere assai contenuta e di conseguenza non si sono rese necessarie specifiche politiche di copertura di tali rischi che sarebbero in ogni caso decise e coordinate nell'ambito del gruppo. Infatti, con riferimento al rischio prezzo e al rischio di credito, giova ricordare che l'attività economica è principalmente di natura commerciale e regolata dal Sistema Sanitario Nazionale e che per le restanti prestazioni si sono messe in atto idonee politiche di gestione commerciale, riviste periodicamente, sulla base di appropriate logiche di mercato.
Non esistono transazioni in valuta diversa dall'euro.
Con riferimento alla situazione finanziaria della azienda, ove non riconducibile ai rapporti con l'azionista di riferimento, questa è gestita tramite relazioni con primari istituti di credito ed è regolata ad ordinarie condizioni di mercato, ritenute appropriate in considerazione delle capacità finanziarie e delle caratteristiche del settore di appartenenza.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Soci,

Dall'attività svolta dalla Società nel corso del 2015 è derivato un utile netto di € 648.593.
Si invitano pertanto i Signori Soci ad approvare il progetto di bilancio che viene sottoposto, i criteri seguiti nella sua redazione e la relazione che l'accompagna.
Per quanto riguarda la destinazione dell'utile dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione propone che venga prudenzialmente destinato a riserva straordinaria.

Ravenna, 30/03/2016.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Paolo Pirazzini

RAVENNA FARMACIE S.r.l.
SEDE IN VIA FIUME MONTONE ABBANDONATO N. 122 - 48124 RAVENNA
Capitale Sociale Euro 2.943.202 i.v.
C.F. - P.IVA - Registro Imprese RA 01323720399
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

	STATO PATRIMONIALE A T T I V O	ANNO 2014	ANNO 2015	
		IMPORTI	IMPORTI	DI CUI OLTRE L'ESERCIZIO
A)	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**	**0**	**0**	
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**			
	I - **Immobilizzazioni immateriali:**			
	1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.527	13.960	
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	
	5) Avviamento	0	0	
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	
	7) Altre	15.429.516	14.920.560	
	Totale	**15.440.043**	**14.934.520**	
	II - **Immobilizzazioni materiali:**			
	1) Terreni e fabbricati	6.818.317	6.607.338	
	2) Impianti e macchinario	115.121	266.315	
	3) Attrezzature industriali e commerciali	731.674	577.508	
	4) Altri beni	68.309	99.636	
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	96.913	
	Totale	**7.733.421**	**7.647.710**	
	III - **Immobilizzazioni finanziarie:**			
	1) Partecipazioni in:			
	a) imprese controllate	0	0	
	b) imprese collegate	0	0	
	c) imprese controllanti	0	0	
	d) altre imprese	0	0	
	2) Crediti:			
	a) verso imprese controllate	0	0	
	b) verso imprese collegate	0	0	
	c) verso controllanti	0	0	
	d) verso altri	0	0	
	3) Altri titoli	0	0	
	4) Azioni proprie	0	0	
	Totale	**0**	**0**	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**23.173.464**	**22.582.230**	
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**			
	I - **Rimanenze:**			
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.335	10.597	
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	
	3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	
	4) Prodotti finiti e merci	13.029.415	12.132.768	
	5) Acconti	0	0	
	Totale	**13.038.750**	**12.143.365**	
	II - **Crediti:**			
	1) Verso clienti	13.761.750	13.236.833	
	2) Verso imprese controllate	0	0	
	3) Verso imprese collegate	0	0	
	4) Verso controllanti	45.201	388.331	
	4 - bis) Crediti tributari	316.004	959.461	
	4 - ter) Imposte anticipate	50.461	94.959	
	5) Verso altri	1.124.170	237.768	
	Totale	**15.297.586**	**14.917.352**	
	III - **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:**			
	1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	
	2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	
	3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	
	4) Altre partecipazioni	0	0	
	5) Azioni proprie	0	0	
	6) Altri titoli	0	0	
	Totale	**0**	**0**	
	IV - **Disponibilita' liquide:**			
	1) Depositi bancari e postali	45.053	42.151	
	2) Assegni	0	0	
	3) Danaro e valori in cassa	67.613	97.995	
	Totale	**112.666**	**140.146**	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**28.449.002**	**27.200.863**	
D)	**RATEI E RISCONTI**			
	1) Ratei attivi	0	0	
	2) Risconti attivi	31.675	35.551	
	Totale	**31.675**	**35.551**	
	T O T A L E A T T I V O	**51.654.141**	**49.818.644**	

RAVENNA FARMACIE S.r.l.
SEDE IN VIA FIUME MONTONE ABBANDONATO N. 122 - 48124 RAVENNA
Capitale Sociale Euro 2.943.202 i.v.
C.F. - P.IVA - Registro Imprese RA 01323720399
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

	STATO PATRIMONIALE P A S S I V O	ANNO 2014	ANNO 2015	
		IMPORTI	IMPORTI	DI CUI OLTRE L'ESERCIZIO
A)	**PATRIMONIO NETTO**			
	I - Capitale	2.943.202	2.943.202	
	II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.675.989	2.675.989	
	III - Riserve di rivalutazione	1.529.829	1.529.829	
	IV - Riserva legale	918.229	918.229	
	V - Riserve statutarie	1.036.039	1.134.585	
	VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	
	VII- Altre riserve, distintamente indicate:			
	a) Riserva da trasformazione	17.253.514	17.253.514	
	b) Riserva da arrotondamento euro	-1	0	
	VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	
	IX - Utile (perdita) dell'esercizio	298.546	648.593	
	Totale	**26.655.347**	**27.103.941**	
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**			
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	
	2) Per imposte, anche differite	3.603	3.603	
	3) Altri	37.500	67.000	
	Totale	**41.103**	**70.603**	
C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**1.520.519**	**1.518.304**	
D)	**DEBITI**			
	1) Obbligazioni	0	0	
	2) Obbligazioni convertibili	0	0	
	3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	
	4) Debiti verso banche	3.685.732	1.138.536	545.126
	5) Debiti verso altri finanziatori	0	0	
	6) Acconti	0	0	
	7) Debiti verso fornitori	17.708.523	17.994.348	
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	
	9) Debiti verso imprese controllate	0	0	
	10) Debiti verso imprese collegate	0	0	
	11) Debiti verso controllanti	515.195	443.347	
	12) Debiti tributari	247.337	279.927	
	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	507.499	502.495	
	14) Altri debiti	752.081	755.436	
	Totale	**23.416.367**	**21.114.089**	
E)	**RATEI E RISCONTI**			
	1) Ratei passivi	236	0	
	2) Risconti passivi	20.569	11.707	
	Totale	**20.805**	**11.707**	
	T O T A L E P A S S I V O	**51.654.141**	**49.818.644**	
	CONTI D'ORDINE			
	A) GARANZIE PERSONALI PRESTATE			
	Fidejussioni bancarie ed assicurative	290.381	853.429	
	Totale	**290.381**	**853.429**	

RAVENNA FARMACIE S.r.l.
SEDE IN VIA FIUME MONTONE ABBANDONATO N. 122 - 48124 RAVENNA
Capitale Sociale Euro 2.943.202 i.v.
C.F. - P.IVA - Registro Imprese RA 01323720399
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

	CONTO ECONOMICO	ANNO 2014	ANNO 2015
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.426.375	75.740.843
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	Altri ricavi e proventi:		
	a) contributi in conto esercizio	294	334
	b) contributi in conto impianti	0	0
	c) altri	3.002.671	2.796.331
	TOTALE	**69.429.340**	**78.537.508**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	57.354.208	63.110.074
7)	Per servizi	2.445.063	2.434.917
8)	Per godimento di beni di terzi	1.202.354	1.251.283
9)	Per il personale:		
	a) salari e stipendi	5.880.490	5.978.713
	b) oneri sociali	1.886.118	1.900.894
	c) trattamento di fine rapporto	458.166	453.103
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	0	85
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	528.145	523.007
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	497.874	508.080
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	70.000	220.000
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.770.647	895.385
12)	Accantonamenti per rischi	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	299.150	311.063
	TOTALE	**68.850.921**	**77.586.604**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**578.419**	**950.904**

RAVENNA FARMACIE S.r.l.
SEDE IN VIA FIUME MONTONE ABBANDONATO N. 122 - 48124 RAVENNA
Capitale Sociale Euro 2.943.202 i.v.
C.F. - P.IVA - Registro Imprese RA 01323720399
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

	CONTO ECONOMICO	ANNO 2014	ANNO 2015
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
	15) Proventi da partecipazioni	0	0
	16) Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) da finanziamenti a controllanti	85	133
	e) proventi diversi dai precedenti	22.867	40.267
	17) Interessi e altri oneri finanziari		
	a) verso imprese controllanti	5.319	2.721
	b) verso altri	38.338	16.433
	17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
	TOTALE (15+16-17+-17 bis)	**-20.705**	**21.246**
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		
	18) Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	19) Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	**0**	**0**
E)	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**		
	20) Proventi:		
	a) plusvalenze da alienazioni	0	0
	b) altri	2.661	0
	21) Oneri:		
	a) minusvalenze da alienazioni	0	0
	b) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
	c) altri	3.776	1
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	**-1.115**	**-1**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B + -C + -D + -E)	**556.599**	**972.149**
	22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	258.053	323.556
	23) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	**298.546**	**648.593**

RAVENNA FARMACIE S.R.L.
SEDE VIA FIUME MONTONE ABBANDONATO,122 – 48124-RAVENNA
CAPITALE SOCIALE € 2.943.202,00 I.V.
C.F./P.I./ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE N. 01323720399 - ISCRIZIONE AL REA N. 84780

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

Introduzione

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla vostra approvazione, evidenzia un utile netto d'esercizio pari ad € 648.593.
Nella relazione sulla gestione, redatta dall'organo amministrativo, sono fornite tutte le informazioni ritenute utili per meglio comprendere il presente bilancio e l'andamento della gestione passata e futura.

Attività svolte
Ravenna Farmacie S.r.l. gestisce le farmacie comunali del Comune di Ravenna e le farmacie comunali dei Comuni di Cervia, di Alfonsine, di Cotignola e di Fusignano (oltre alla convenzione per la gestione della farmacia "Santo Monte" di Bagnacavallo). Oltre all'attività di vendita al dettaglio svolge anche l'attività di distribuzione all'ingrosso dei farmaci.
Ravenna Farmacie S.r.l. è sottoposta all'attività di coordinamento e controllo di Ravenna Holding S.p.A., che detiene una quota di partecipazione pari al 92,47%.
La società esercita la propria attività attraverso la modalità dell'affidamento "In House" (art.113, comma 5 TUEL), è pertanto sottoposta al controllo analogo da parte di tutti i soci pubblici che valutano preventivamente, mediante apposito coordinamento, tutti gli atti di competenza dell'assemblea societaria.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio
Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio. Per maggiori dettagli sull'argomento, Vi rimandiamo comunque alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO
Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. E' costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti.
Per la sua predisposizione si è fatto riferimento, ai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come adottati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità e ove necessario ai principi contabili internazionali dell'I.A.S.C.. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
Il bilancio viene presentato indicando per ogni voce il corrispondente importo dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile.
La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.
Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.
L'impostazione del presente bilancio, ed in particolare della nota integrativa, riflette la nuova tassonomia standard del formato XBRL al fine di rendere più agevole il deposito del Bilancio stesso in formato elettronico.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI
I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art.2426 del Codice Civile.

I più significativi criteri e principi contabili applicati nella valutazione delle voci di bilancio, sulla base della normativa vigente e in pieno accordo con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge, sono illustrati nei paragrafi introduttivi di ogni singola voce di bilancio.
I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
Nella valutazione di ogni elemento dell'attivo o del passivo aziendale si è tenuto conto, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, anche della loro funzione economica sostanziale e non soltanto degli aspetti giuridico formali.
Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
Non vi sono attività o passività espresse in valuta.

Deroghe
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi
I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati, se presenti, nei conti d'ordine al valore nominale per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CONTI D'ORDINE
Si riportano di seguito le notizie sulla composizione e natura dei conti d'ordine di cui all'art. 2427 primo comma, n. 9, del Codice Civile.
Nei conti d'ordine i valori indicati si riferiscono sostanzialmente a fidejussioni prestate da banche e assicurazioni per conto di Ravenna Farmacie S.r.l. per partecipazione a gare d'appalto per forniture di medicinali e di parafarmaco.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	0	0	0
Impegni assunti dall'impresa	853.429	290.381	563.048
Beni di terzi presso l'impresa	0	0	0
Altri conti d'ordine	0	0	0
Totale	**853.429**	**290.381**	**563.048**

S T A T O P A T R I M O N I A L E

A T T I V O

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Introduzione
I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali
Introduzione, immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. L'ammortamento è effettuato a quote costanti in funzione della residua utilità futura del bene. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.
L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni immateriali
Si rimanda ad apposito prospetto con indicazione, per ciascuna voce, del costo storico, delle consistenze iniziali, degli ammortamenti, dei movimenti e degli ammortamenti dell'esercizio, nonché dei saldi finali. A partire dalla costituzione della società non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Tenuto conto di quanto stabilito dal nuovo principio contabile OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali", non si rilevano perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

I M M O B I L I Z Z A Z I O N I I M M A T E R I A L I	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto ind.le e diritto util. opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immob.ni immateriali in corso e acconti	Altre immob.ni immateriali	Totale immob.ni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	16.313	0	0	0	20.115.679	20.131.992
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	-5.786	0	0	0	-4.686.163	-4.691.949
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	**0**	**0**	**10.527**	**0**	**0**	**0**	**15.429.516**	**15.440.043**
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	8.453	0	0	0	9.031	17.484
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrem. per alienaz. e dismis. (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	-5.020	0	0	0	-517.987	-523.007
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	**0**	**0**	**3.433**	**0**	**0**	**0**	**-508.956**	**-505.523**
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	24.766	0	0	0	20.124.710	20.149.476
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	-10.806	0	0	0	-5.204.150	-5.214.956
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	**0**	**0**	**13.960**	**0**	**0**	**0**	**14.920.560**	**14.934.520**

Commento, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno
In questa categoria trovano posto i software applicativi, i cui piani di ammortamento corrispondono ad un arco temporale di cinque anni. L'incremento dell'esercizio deriva principalmente dall'acquisto di nuove licenze d'uso. Si è proceduto inoltre all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

Altre immobilizzazioni immateriali.
La voce si compone di due diverse tipologie di investimenti, essendosi completato nell'esercizio l'ammortamento delle spese pluriennali, quali:

- le manutenzioni straordinarie su beni di terzi che derivano da lavori eseguiti su immobili non di proprietà utilizzati per l'attività sociale e che vengono ammortizzati in quote costanti sulla base della durata dei contratti di locazione ed il cui valore residuo al 31 dicembre 2015 è pari a € 203.545;
- Il diritto di gestione concesso dai Comuni soci per svolgere la gestione operativa delle Farmacie secondo le modalità che si sono consolidate nel tempo. Il valore residuo al 31 dicembre 2015 è pari a € 14.717.014 e l'ammortamento avviene in cinquant'anni per il Comune di Ravenna ed in venti anni per gli altri Comuni, che corrispondono alla durata del diritto di gestione come previsto dai contratti di affidamento del servizio da parte dei Comuni stessi e più precisamente:
  - Comune di Ravenna dal 13.12.2005 al 12.12.2054;
  - Comune di Alfonsine e Cotignola dal 22.12.2006 al 31.12.2026;
  - Comune di Fusignano dal 1.4.2007 al 31.12.2026;
  - Comune di Cervia dal 1.1.2007 al 31.12.2026.

II - Immobilizzazioni materiali

Introduzione immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 n. 1 del c.c., in quanto trattasi di acquisizioni di beni "pronti per l'uso".
Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e della loro vita utile, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote ammesse dalla normativa fiscale.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, in quanto ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.
Le aliquote economico tecniche applicate e ritenute rappresentative della vita utile economico - tecnica stimata dei cespiti sono le seguenti :

C a t e g o r i a	Percentuale	C a t e g o r i a	Percentuale
Terreni e fabbricati		**Attrezz. industriali e commerciali**	
Fabbricati industriali	3,00%	Arredamento ed attrezzature	12,00%
Impianti e macchinario		**Altri beni materiali**	
Impianti e macchinari	15,00%	Harware e sistemi elettronici	20,00%
Impianti telefonici	15,00%	Automezzi	25,00%
Impianti di allarme	15,00%		

Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, quando sostenute, vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita residua.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente a conto economico. Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio rivalutazioni e svalutazioni. Si precisa che non sono stati effettuati ammortamenti sui beni ceduti durante l'esercizio. Nel 2015 gli ammortamenti calcolati rientrano nei limiti previsti dalla legislazione fiscale.
In ossequio alle nuove disposizioni di cui all'art.2427 co.1 n.3-bis c.c. si segnala che per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni materiali
Si rimanda ad apposito prospetto con indicazione, per ciascuna voce, del costo storico, delle consistenze iniziali, degli ammortamenti, dei movimenti e degli ammortamenti dell'esercizio, nonché dei saldi finali. Nella voce terreni e fabbricati è compresa anche la rivalutazione pari a € 1.529.829 che deriva dalla rivaluzione effettuata a seguito di perizia giurata in sede di trasformazione e costituzione della vostra società in S.r.l..
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Tenuto conto di quanto stabilito dal nuovo principio contabile OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immabiteriali", non si rilevano perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immob.ni materiali	Immob.ni materiali in corso e acconti	Totale Immob.ni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.313.575	382.892	2.871.604	532.143	0	12.100.214
Rivalutazioni	1.528.829	0	0	0	0	1.528.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-3.024.087	-267.771	-2.139.930	-463.834	0	-5.895.622
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	**6.818.317**	**115.121**	**731.674**	**68.309**	**0**	**7.733.421**
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	42.110	196.299	19.513	67.534	96.913	422.369
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrem. per alienaz. e dismis. (del valore di bilancio)	0	0	-356	-5.220	0	-5.576
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-253.089	-45.105	-173.679	-36.207	0	-508.080
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni (decremento fondo amm.to)	0	0	356	5.220	0	5.576
Totale variazioni	**-210.979**	**151.194**	**-154.166**	**31.327**	**96.913**	**-85.711**
Valore di fine esercizio						
Costo	8.355.685	579.191	2.891.117	599.677	96.913	12.522.583
Rivalutazioni	1.528.829	0	0	0	0	1.528.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-3.277.176	-312.876	-2.313.609	-500.041	0	-6.403.702
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	**6.607.338**	**266.315**	**577.508**	**99.636**	**96.913**	**7.647.710**

Commento dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

La voce accoglie i terreni e gli immobili strumentali all'esercizio dell'attività e registra un lieve incremento dovuto principalmente all'acquisto di un container monoblocco coibentato che ospita i nuovi spazi adibiti a spogliatoio del personale del magazzino. Si è proceduto inoltre all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

Impianti e macchinari

Il principale incremento dell'esercizio ha riguardato l'acquisto di un sistema automatico di picking e di distribuzione dei prodotti (farmaci e parafarmaci) a servizio della Farmacia n. 8 di Ravenna. Si è inoltre proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

Attrezzature industriali e commerciali

Le variazioni intervenute nell'esercizio hanno riguardato principalmente l'acquisto di arredamenti ed attrezzature di valore frammentato a servizio delle diverse farmacie gestite dalla vostra società. Si è anche proceduto alla dismissione di alcune attrezzature completamente ammortizzate. Si è inoltre proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

Altri beni

Le variazioni intervenute nell'esercizio hanno riguardato prevalentemente l'acquisto di materiale informatico in sostituzione di quello obsoleto per il quale si è proceduto alla relativa dismissione. Tra gli investimenti più significativi si evidenzia un nuovo sistema centralizzato per la gestione del centralino telefonico che permette una migliore gestione delle telefonate ed un significativo risparmio sulle spese di traffico. Si è inoltre proceduto all'ammortamento della voce come da piano sistematico.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

La voce delle immobilizzazioni in corso ed acconti raggruppa le spese sostenute, non ancora completate al 31 dicembre 2015, per la ristrutturazione della sede centrale necessarie per l'adeguamento normativo ed il miglioramento della sicurezza.

Introduzione, Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Conformemente alle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 12 nelle tabelle seguenti sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) – effetto sul patrimonio netto (prospetto)

	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	0
relativi fondi ammortamento	0
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	0
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	0
relativi fondi ammortamento	0
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	1.917.277
Totale (a.6+b.1)	1.917.277
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	0
di cui scadenti nell'esercizio successivo	0
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	0
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	0
di cui scadenti nell'esercizio successivo	0
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	1.917.277
e) Effetto fiscale	658.955
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	1.258.322

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) – effetto sul risultato di esercizio (prospetto)

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	-90.925
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	0
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	0
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	-90.925
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	28.550
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	-62.375

Commento, operazioni di locazione finanziaria
La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria. Mentre si segnala che la società ha in essere un leasing operativo su attrezzature informatiche che scadrà il 30 giugno 2017.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione immobilizzazioni finanziarie
Non sono contabilizzate immobilizzazioni finanziarie nel presente Bilancio d'Esercizio. Pertanto la società non è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D.Lgs. 127/1991.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Introduzione, attivo circolante
Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono di seguito indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

I – Rimanenze

Introduzione rimanenze
Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando i seguenti criteri di calcolo:
- Le rimanenze del magazzino centrale e delle Farmacie utilizzando il costo medio ponderato di acquisto che offre le maggiori garanzie di affidabilità;
- Le merci in viaggio e le rimanenze di materiale di consumo al costo specifico rilevabile da fattura di acquisto.

Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

R I M A N E N Z E	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.335	1.262	**10.597**
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	**0**
Lavori in corso su ordinazione	0	0	**0**
Prodotti finiti e merci	13.029.415	-896.647	**12.132.768**
Acconti (versati)	0	0	**0**
Totale rimanenze C.I.1	**13.038.750**	**-895.385**	**12.143.365**

Commento, rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo.

Il conto presenta un saldo di € 10.597, con un incremento di € 1.262 rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di prodotti non destinati alla vendita quali cancelleria e shoppers, determinati nelle quantità giacenti al 31/12/2015 e valorizzati al prezzo di acquisto.

Prodotti finiti e merci.

Dettaglio rimanenze prodotti finiti e merci	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci farmacie	3.271.039	92.720	3.363.759
Prodotti finiti e merci magazzino	9.220.486	-536.399	8.684.087
Merci in viaggio	537.890	-452.968	84.922
Totale rimanenze prodotti finiti e merci	**13.029.415**	**-896.647**	**12.132.768**

Il conto presenta un saldo complessivo di € 12.132.768 con un decremento di € 896.647 rispetto all'esercizio precedente. La riduzione delle rimanenze, certamente favorita dai miglioramenti che la società è stata in grado di realizzare utilizzando al meglio la nuova organizzazione e le potenzialità del sistema informatico, è anche dovuta alle diverse opportunità commerciali che si sono presentate alla fine dell'esercizio, rispetto a quelle dell'anno 2014; il valore comprende sia le rimanenze di merci giacenti presso le farmacie, sia quelle presenti presso il magazzino centrale al 31/12/2015.

Le merci in viaggio presentano un saldo di € 84.922, con un decremento di € 452.968 rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di tutto quel materiale (farmaco o parafarmaco) valorizzato al prezzo di acquisto che i fornitori hanno spedito e fatturato entro l'anno 2015 e per il quale il carico nei magazzini di Ravenna Farmacie S.r.l. è stato effettuato nell'esercizio 2016.

Di seguito viene fornita la suddivisione delle rimanenze presso le singole farmacie ed il relativo confronto con l'esercizio precedente.

	2014	2015
FARMACIA N. 1	360.549	323.324
FARMACIA N. 2	230.933	236.851
FARMACIA N. 3	179.828	183.997
FARMACIA N. 4	271.544	283.396
FARMACIA N. 5	160.420	172.093
FARMACIA N. 6	125.295	145.900
FARMACIA N. 7	187.271	187.653
FARMACIA N. 8	485.382	487.628
FARMACIA N. 9	139.081	155.008
FARMACIA N. 10	137.013	138.697
FARMACIA ALFONSINE	196.128	210.758
FARMACIA COTIGNOLA	140.375	152.506
FARMACIA FUSIGNANO	96.240	101.670
FARMACIA PINARELLA	320.043	327.196
FARMACIA CERVIA-MALVA	240.938	257.082
Totali	**3.271.039**	**3.363.759**

II - Crediti

Introduzione attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti; tale fondo rispetta inoltre la normativa fiscale in termini di deducibilità ed è stato determinato tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e le peculiarità derivate dalla clientela gestita. Non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine. Non sono presenti crediti in valuta.
I crediti per imposte anticipate sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo e sono stati calcolati in applicazione del principio contabile OIC 25 redatto dall'Organismo italiano di contabilità. Le imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali.

Introduzione, variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Apposita tabella illustra i crediti complessivamente vantati distinguendoli a seconda della categoria, della tipologia e del diverso periodo di esigibilità.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

C R E D I T I	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.761.750	-524.917	**13.236.833**	13.236.833	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	**0**	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	**0**	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	45.201	343.130	**388.331**	388.331	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	316.004	643.457	**959.461**	959.461	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	50.461	44.498	**94.959**	94.959	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.124.170	-886.402	**237.768**	237.768	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**15.297.586**	**-380.234**	**14.917.352**	**14.917.352**	**0**	**0**

Commento, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti verso clienti

Trattasi di crediti a breve nei confronti di clienti diretti costituiti per la maggior parte da farmacie pubbliche e private. Il valore dei crediti verso clienti presenta, malgrado la decisa crescita del fatturato, un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 524.917 a dimostrazione della grande attenzione che è stata rivolta verso l'aspetto finanziario ed anche a seguito della decisione di accantonare € 220.000 al fondo svalutazione crediti. Infatti, sebbene non si siano manifestate nuove importanti situazioni di sofferenza creditizia anzi, alcune situazioni di difficoltà presenti alla fine dell'esercizio precedente si sono favorevolmente risolte, il Consiglio di Amministrazione, proseguendo nella politica prudenziale che ha sempre contraddistinto il proprio operato e tenendo in considerazione la continuazione della crisi generale e di quella settoriale in atto, ha ritenuto opportuno effettuare l'accantonamento sopra indicato al fine di salvaguardare la società da future posizioni di sofferenza valutando di effettuare un accantonamento, in particolare, verso quei clienti che sono costantemente in ritardo nell'adempiere ai propri obblighi contrattuali.

Crediti verso controllanti
Il credito verso la controllante è relativo al costo del personale dell'ultimo trimestre distaccato da riaddebitare a Ravenna Holding S.p.A., al saldo positivo del cash pooling ed agli interessi attivi maturati sul contratto di cash pooling.
Ricordiamo che l'accordo di cash pooling con Ravenna Holding S.p.A. prevede che la controllante remuneri le somme a credito con un tasso d'interesse pari all'euribor a tre mesi mmp 360 giorni diminuito di uno spread di 0,10 di punto mentre richieda, sulle somme a debito, un tasso d'interesse pari all'euribor a tre mesi mmp 365 giorni aumentato di uno spread di 0,75 di punto. In un periodo di marcata diminuzione del tasso euribor, è stata comunque garantita alla società la remunerazione minima prevista per legge.

Crediti tributari
L'incremento rispetto all'esercizio precedente è di € 643.457 ed è dovuto principalmente all'incremento del credito IVA a seguito dell'avvio della fatturazione in modalità splyt payment nei confronti dei clienti della pubblica amministrazione e del credito IRAP a seguito dell'introduzione di nuove e più favorevoli regole nel calcolo del cosidetto "cuneo fiscale" che favorisce, in particolare, le assunzioni a tempo indeterminato.

Imposte anticipate
Ammontano a € 94.959 con un incremento di € 44.498 rispetto all'esercizio precedente; il saldo al 31 dicembre 2015 comprende le imposte anticipate dell'esercizio sull'accantonamento al fondo svalutazione crediti eccedente quello fiscalmente permesso, sulla contribuzione dovuta sul premio di produttività e sull'accantonamento al fondo concorso a premi i cui importi, seppur certi o probabili, non sono al momento precisamente determinabili. Tali costi infatti saranno fiscalmente deducibili negli esercizi successivi.
Rilevano inoltre nel saldo del conto anche le imposte anticipate sull'accantonamento al fondo svalutazione crediti contabilizzato negli esercizi precedenti per un valore eccedente a quello fiscalmente riconosciuto.
Per maggiori informazioni su questa voce vi rimandiamo ad apposito prospetto inserito nel commento alla voce imposte del conto economico.

Crediti verso altri
Ammontano complessivamente ad € 237.768 e sono in decisa diminuzione rispetto al valore del precedente esercizio. Il saldo si compone principalmente del credito verso all'ASS.INDE (Associazione delle Industrie del settore) per resi di materiale avvenuti entro la fine dell'esercizio, non ancora pagati, il cui valore però presenta un deciso decremento rispetto al precedente esercizio.

Introduzione, suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica
L'area geografica di riferimento dei crediti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità.

Introduzione, crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine
La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Commento, attivo circolante: crediti
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo di inizio esercizio	130.000	244.775	**374.775**
Utilizzo nell'esercizio	0	2.120	**2.120**
Accantonamento esercizio	151.000	69.000	**220.000**
Saldo di fine esercizio	**281.000**	**311.655**	**592.655**

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione variazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Nel presente Bilancio d'esercizio non sono contabilizzate attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV - Disponibilità liquide

Introduzione, disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Introduzione, variazione delle disponibilità liquide
Apposita tabella illustra le disponibilità liquide al 31 dicembre 2015 e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

D I S P O N I B I L I T A' L I Q U I D E	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	45.053	-2.902	42.151
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	67.613	30.382	97.995
Totale disponibilità liquide	**112.666**	**27.480**	**140.146**

Commento, variazioni delle disponibilità liquide
Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il saldo risulta in miglioramento rispetto a quello del precedente esercizio.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Introduzione, informazioni sui ratei e risconti attivi
I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, mediante la correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio, e sono iscritti al presumibile valore di realizzo.
In ottemperanza al principio contabile OIC 18 non sono inclusi fra i ratei e i risconti, i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.
I ratei e i risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio dei ratei e risconti attivi e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	0	**0**
Ratei attivi	0	0	**0**
Altri risconti attivi	31.675	3.876	**35.551**
Totale ratei e risconti attivi	**31.675**	**3.876**	**35.551**

Commento informazioni sui ratei e risconti attivi
La composizione della voce altri risconti attivi è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Noleggi	4.499
Manutenzioni ed assistenza tecnica	6.569
Assistenza sistema informatico	1.092
Premi assicurativi	5.306
Attività promozionale	9.449
Tasse ed imposte varie	86
Risconti vari	8.550
Totale Altri risconti attivi	**35.551**

Introduzione, Oneri finanziari capitalizzati
Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c.1 n.8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

P A S S I V O

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO

Introduzione
Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

A) PATRIMONIO NETTO

Introduzione
Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Introduzione, variazioni delle voci di patrimonio netto
Si commentano di seguito le principali classi componenti il patrimonio netto. Inoltre appositi prospetti illustrano le variazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto, nonchè la loro origine, la loro possibilità di utilizzazione e di distribuzione.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.943.202			0	0	0		2.943.202
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.675.989			0	0	0		2.675.989
Riserve di rivalutazione	1.529.829			0	0	0		1.529.829
Riserva legale	918.229			0	0	0		918.229
Riserve statutarie	1.036.039			98.546	0	0		1.134.585
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0							0
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	0			0	0	0		0
Riserva per acquisto azioni proprie	0			0	0	0		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0			0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0		0
Riserva non distrib. da rivalutaz.partecipazioni	0			0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0		0
Riserva per utili su cambi	0			0	0	0		0
Varie altre riserve	17.253.513			1	0	0		17.253.514
Totale altre riserve	17.253.513			1	0	0		17.253.514
Utili (perdite) portati a nuovo	0							0
Utile (perdita) dell' esercizio	298.546	-200.000	-98.546				648.593	648.593
Totale patrimonio netto	**26.655.347**	**-200.000**	**-98.546**	**98.547**	**0**	**0**	**648.593**	**27.103.941**

Commento Patrimonio Netto

Capitale sociale

Il Capitale Sociale è di € 2.943.202, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in partecipazioni ai sensi dell'art. 2468 del Codice Civile. Trattandosi di una società a responsabilità limitata non esistono altre categorie di azioni o di titoli emessi dalla società.

Il capitale sociale è così suddiviso:

- Ravenna Holding S.p.A.	€ 2.721.570,09	pari al	92,47%
- Comune di Ravenna	€ 26.161,91	pari allo	0,89%
- Comune di Alfonsine	€ 73.162,00	pari al	2,48%
- Comune di Cotignola	€ 70.235,00	pari al	2,39%
- Comune di Fusignano	€ 52.073,00	pari all'	1,77%
Totale	**€ 2.943.202,00**	**pari al**	**100%**

Riserva da sovrapprezzo azioni

E' stata costituita nell'Assemblea dei Soci del 22/12/2006 a seguito del conferimento del ramo d'azienda "farmacie" da parte dei Comuni di Alfonsine e Cotignola rispettivamente per € 601.838 e € 577.765. E' stata incrementata nel 2007 a seguito del conferimento del ramo d'azienda "farmacie" da parte dei Comuni di Fusignano e Cervia, rispettivamente per € 427.927 e € 1.068.459, sulla base delle valutazioni espresse nelle relazioni di stima redatte ex art. 2465 del c.c. dal perito nominato dai Comuni stessi, asseverate con giuramento avanti al Cancelliere del Tribunale di Rimini in data 23/02/2007 e del Tribunale di Pavia in data 01/06/2007. E' disponibile e distribuibile.

Riserva di rivalutazione

Tale riserva è stata costituita nell'esercizio 2005 e deriva dalla rivalutazione di immobili effettuata in sede di costituzione della S.r.l. a seguito di perizia giurata. E' disponibile e non distribuibile.

Riserve legali e statutarie

La riserva legale non è stata incrementata, in quanto già superiore al 20% del capitale sociale. E' disponibile, ma non distribuibile. Le riserve statutarie sono interamente disponibili e distribuibili.

Altre riserve
Trattasi della riserva da trasformazione, (disponibile e non distribuibile), derivante dalla valutazione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali, effettuata dal perito in sede di costituzione della Società Ravenna Farmacie S.r.l. avvenuta nel 2005 e della riserva per arrotondamenti.

DETTAGLIO VARIE ALTRE RISERVE	Importo
Riserva da trasformazione	17.253.514
Arrotondamenti euro	0
Totale Varie altre riserve	**17.253.514**

Introduzione, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto
Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve (prospetto)

ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITA' DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.943.202	Riserva di capitale	B	2.943.202	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.675.989	Riserva di capitale	A, B, C	2.675.989	0	0
Riserve di rivalutazione	1.529.829	Riserva di rivalutaz.	A, B	1.529.829	0	0
Riserva legale	918.229	Riserva di utili	B	918.229	0	0
Riserve statutarie	1.134.585	Riserva di utili	A, B, C	1.134.585	458.555	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	0			0	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi	0			0	0	0
Varie altre riserve	17.253.514	Riserva da trasformaz.	A, B	17.253.514	0	0
Totale altre riserve	17.253.514			17.253.514	0	0
Utili portati a nuovo	0		A, B, C		40.937	0
Totale	**26.455.348**			**26.455.348**	**499.492**	**0**
Quota non distribuibile				**22.644.774**		
Residua quota distribuibile				**3.810.574**		

A = per aumento di capitale
B= per copertura perdite
C= per distribuzione ai soci

Commento, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto
In conformità con quanto disposto dal principio contabile OIC 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione:

Riserva di rivalutazione	Rivalutazione monetaria	Rivalutazione non monetaria
Da rivalutazione di immobili effettuata in sede di costituzione S.r.l. (2005)	1.529.829	0
Totale Riserva di rivalutazione	**1.529.829**	**0**

b) Destinazione dell'utile
L'esercizio 2015 chiude con un utile netto di € 648.593; si rinvia alla decisione dell'assemblea dei soci per quanto riguarda la destinazione dello stesso.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Introduzione, informazioni sui fondi per rischi ed oneri
I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione " per natura" dei costi.
I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o costi futuri, di esistenza certa e probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti, se effettuati, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

FONDI RISCHI ED ONERI	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	3.603	37.500	**41.103**
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	0	0	67.000	**67.000**
Utilizzo nell'esercizio	0	0	-37.500	**-37.500**
Altre variazioni	0	0	0	**0**
Totale variazioni	0	0	29.500	**29.500**
Valore di fine esercizio	**0**	**3.603**	**67.000**	**70.603**

Commento, informazioni sui fondi per rischi e oneri
I Fondi per rischi e oneri risultano così composti:

- Fondo per imposte anche differite: comprende il residuo non ancora utilizzato dello stanziamento originario di € 33.000 per la copertura delle passività relative alla verifica fiscale generale dell'Agenzia delle Entrate, incrementato nell'esercizio 2011 di € 2.000 per far fronte alla passività potenziale che si potrebbe manifestare a seguito della verifica della Guardia di Finanza che ha preso in esame il periodo d'imposta 1.1.2009 – 14.03.2011. Tale passività è stata determinata solo relativamente ad uno dei due rilievi evidenziati nel processo verbale di constatazione in quanto ritenuto l'unico dal quale potrebbe scaturire un onere. Non si segnalano novità relativamente a questa ultima verifica; a questo punto la passività dovrebbe essere definitivamente estinta in quanto l'anno 2009 si è prescritto; la società però, dato l'importo esiguo ed in una ottica di marcata prudenza, ha ritenuto opportuno mantenere lo stesso valore del precedente esercizio.
- Fondo per rischi: comprende il costo stimato (€ 67.000) per tutte le spese dirette e di natura accessoria per il concorso a premi collegato ai punti accumulati nel corso dell'anno 2015 per il programma di fidelizzazione "le TUE Farmacie" la cui consegna avverrà nei primi mesi del 2016. Tale fondo è stato utilizzato per le fatture ricevute a fronte dei premi consegnati nell'anno del precedente catalogo, rilevando anche una limitata sopravvenienza attiva.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Introduzione, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il fondo T.F.R., conformemente a quanto previsto dal Codice Civile e dalle disposizioni normative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro, risulta pari all'importo effettivo del trattamento maturato dai dipendenti in forza al 31/12, al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per la cessazione del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio, dedotte la quota depositata presso l'I.N.P.S. e la quota destinata alla previdenza complementare.
Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle legislazioni ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Si è tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare e, pertanto, la società provvede mensilmente al versamento delle quote di T.F.R. maturate dai dipendenti ai Fondi di Previdenza integrativa o al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

FONDO T.F.R.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.520.519
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.901
Utilizzo nell'esercizio	-21.116
Altre variazioni	0
Totale variazioni	-2.215
Valore di fine esercizio	**1.518.304**

D) DEBITI

Introduzione, Debiti
I debiti sono iscritti al loro valore di estinzione, cioè corrispondenti al loro valore nominale. Non sono mai state emesse obbligazioni.

Introduzione, variazioni e scadenza dei debiti
Seguendo la stessa impostazione adottata per i crediti, si sono evidenziati in apposita tabella quelli verso fornitori e quelli complessivamente a carico dell'azienda

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

D E B I T I	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	**0**	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	**0**	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	**0**	0	0	0
Debiti verso banche	3.685.732	-2.547.196	**1.138.536**	593.410	545.126	250.056
Debiti verso altri finanziatori	0	0	**0**	0	0	0
Acconti	0	0	**0**	0	0	0
Debiti verso fornitori	17.708.523	285.825	**17.994.348**	17.994.348	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	**0**	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	**0**	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	**0**	0	0	0
Debiti verso controllanti	515.195	-71.848	**443.347**	443.347	0	0
Debiti tributari	247.337	32.590	**279.927**	279.927	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	507.499	-5.004	**502.495**	502.495	0	0
Altri debiti	752.081	3.355	**755.436**	755.436	0	0
Totale debiti	**23.416.367**	**-2.302.278**	**21.114.089**	**20.568.963**	**545.126**	**250.056**

Commento, variazioni e scadenza dei debiti

Debiti verso banche
Il saldo presenta un deciso decremento pari a € 2.547.196 rispetto all'esercizio precedente e si compone dei debiti per anticipi fatture pari ad € 500.065 e dei debiti per i due finanziamenti chirografari (€ 638.471) utilizzati per l'acquisto degli immobili strumentali che ospitano la Farmacia n.7 e la succursale di Tagliata. La quota a breve dei due finanziamenti è pari a € 93.345.

Debiti verso fornitori
Trattasi principalmente di debiti a breve verso le aziende farmaceutiche ed altri fornitori e distributori di farmaco e para farmaco. Il saldo presenta un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 285.825. Le motivazioni di questo incremento sono direttamente collegabili all'incremento di fatturato che si è registrato nell'esercizio in chiusura.

Debiti verso controllanti
Il debito verso la controllante Ravenna Holding S.p.A. deriva dal debito commerciale relativo al service amministrativo prestato, dagli interessi passivi sul cash pooling maturati nell'ultimo trimestre dell'anno e dall'adesione di Ravenna Farmacie al consolidato fiscale come da contratto di consolidamento in essere che, tra l'altro, prevede che:
1) gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta;
2) l'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario;
3) gli imponibili fiscali IRES, positivi e negativi, vengono trasferiti alla capogruppo.

Ricordiamo nuovamente che l'accordo di cash pooling con Ravenna Holding S.p.A. prevede che la controllante remuneri le somme a credito con un tasso d'interesse pari all'euribor a tre mesi mmp 360 giorni diminuito di uno spread di 0,10 di punto (comunque garantendo a Ravenna Farmacie S.r.l. anche in un periodo di marcata diminuzione del tasso euribor una remunerazione minima prevista per legge) mentre richieda, sulle somme a debito, un tasso d'interesse pari all'euribor a tre mesi mmp 365 giorni aumentato di uno spread di 0,75 di punto.

Debiti tributari
Il saldo presenta un incremento di € 32.590 rispetto all'esercizio precedente e deriva da un maggior debito verso l'erario per le ritenute da versare.

Debiti verso altri
Ammontano complessivamente ad € 755.436 e sono sostanzialmente allineati al valore del precedente esercizio. Il saldo si compone principalmente del debito verso i dipendenti per la mensilità di dicembre 2015, corrisposta a gennaio 2016, e per le altre competenze maturate (premio di produzione, ferie e permessi non goduti, ecc.).

Introduzione, suddivisione dei debiti per area geografica
L'area geografica di riferimento dei debiti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità.

Introduzione, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione, debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Introduzione, finanziamenti effettuati da soci della società
La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Introduzione, informazioni sui ratei e risconti passivi
I ratei e i risconti passivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. In ottemperanza al nuovo principio contabile OIC 18 non sono inclusi fra i ratei e i risconti, i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.
Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio dei ratei e risconti passivi e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	236	-236	**0**
Aggio su prestiti emessi	0	0	**0**
Altri risconti passivi	20.569	-8.862	**11.707**
Totale ratei e risconti passivi	**20.805**	**-9.098**	**11.707**

Commento informazioni sui ratei e risconti passivi
La composizione della voce altri risconti passivi è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Locazioni	11.707
Totale altri risconti passivi	**11.707**

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine
La società non ha in essere accordi o impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

C O N T O E C O N O M I C O

Introduzione, nota integrativa conto economico

Ricavi e Costi
I ricavi, proventi, costi ed oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.
I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.
I contributi in conto esercizio erogati dallo Stato, dalla Regione o dagli EE.LL. vengono contabilizzati nella sezione "ordinaria" del conto economico in base al principio di competenza.
Le operazioni intervenute con la società controllante e con altre parti correlate sono tutte regolate a normali condizioni di mercato.
Gli accantonamenti ai "fondi rischi e oneri" sono rilevati in base alla "natura" dei costi e sono iscritti fra le voci dell'attività gestione a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria). Le riduzioni dei Fondi eccedenti sono contabilizzate fra i componenti positivi del reddito nella stessa area in cui viene rilevato l'originario accantonamento.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Introduzione valore della produzione

Riconoscimento ricavi
I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
La tabella che segue mostra le categorie di attività ed il relativo valore dell'esercizio. Vi rimandiamo alle maggiori informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione per una analisi più puntuale delle varie voci di ricavo.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività (prospetto)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite per contanti farmacie	18.489.897
Vendite Servizio Sanitario Nazionale	8.344.623
Vendite farmacie con fatture	209.949
Vendite magazzino	48.696.374
Totale	**75.740.843**

Commento suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
La tabella che segue illustra le variazioni intervenute nei ricavi delle vendite e delle prestazioni, suddivise per categorie di attività, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi da vendite e prestazioni	Valore di inizio esercizio	Variazione d'esercizio	Valore di fine esercizio
Ricavi da vendite e prestazioni, di cui:	**66.426.375**	**9.314.468**	**75.740.843**
Vendite per contanti farmacie	17.643.709	846.188	18.489.897
Vendite Servizio Sanitario Nazionale	8.422.081	-77.458	8.344.623
Vendite farmacie con fatture	264.480	-54.531	209.949
Vendite magazzino	40.096.105	8.600.269	48.696.374
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI A.1	**66.426.375**	**9.314.468**	**75.740.843**

Le vendite del magazzino per € 48.696.374 presentano un deciso incremento rispetto al 2014 di € 8.600.269, pari al 21,45%, riportandosi su dei valori ante crisi del settore farmaceutico, anche grazie alle modifiche organizzative introdotte ed allo sviluppo del nuovo sistema informatico. L'incremento ha riguardato tutte le tipologie di clienti serviti dal magazzino, anche se prevalentemente concentrato nel settore della distribuzione all'ingrosso.

Anche il fatturato delle farmacie risulta complessivamente in crescita rispetto all'esercizio precedente, anche se continua la flessione dei ricavi realizzati verso il SSN. A proposito di questa tipologia di fatturato, si precisa che i ricavi di vendita delle Farmacie al SSN sono al netto degli sconti imposti dall'AUSL.

Di seguito sono riportati alcuni prospetti utili ad evidenziare gli aspetti più importanti della gestione della Società, in particolare per il settore delle Farmacie.

TABELLA A)

IMPORTO E VALORE MEDIO DELLE RICETTE MUTUALISTICHE NEGLI ULTIMI QUATTRO ESERCIZI

Anno	Numero Ricette	Media Mensile (*)	Aumento o Decremento	Importo globale (*)	Aumento o Decremento	Valore Medio
2012	797.863	66.489		9.618.425		12,06
2013	800.765	66.730	0,36%	9.047.898	-5,93%	11,30
2014	793.018	66.085	-0,97%	8.422.081	-6,92%	10,62
2015	779.913	64.993	-1,65%	8.344.623	-0,92%	10,70

(*) al netto delle quote a carico dell'assistito, IVA esclusa

TABELLA B)

FATTURATO FARMACIE ANNO 2015 (netto IVA)

Nei dati riportati sono comprese le vendite in contanti, al SSN e con fatture.

	BILANCIO 2015	BILANCIO 2014	VARIAZ.%
F1	3.049.216	3.045.702	0,12%
F2	1.542.768	1.506.580	2,40%
F3	834.575	837.324	-0,33%
F4	2.203.281	2.153.913	2,29%
F5	1.536.322	1.623.523	-5,37%
F6	792.949	705.450	12,40%
F7	1.024.725	1.021.888	0,28%
F8	5.000.998	5.016.985	-0,32%
F9	954.070	943.571	1,11%
F10	1.108.453	1.071.076	3,49%
ALFONSINE	2.104.784	2.018.852	4,26%
COTIGNOLA	1.601.548	1.552.716	3,14%
FUSIGNANO	1.303.693	1.243.548	4,84%
PINARELLA	1.904.023	1.935.071	-1,60%
TAGLIATA	212.126	209.656	1,18%
CERVIA MALVA	1.870.938	1.444.414	29,53%
TOTALE	**27.044.469**	**26.330.269**	**2,71%**

TABELLA C)

RAPPORTO: CONTANTE - SERVIZIO SANITARIO IN %

	2009	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**
CONT.	55,09	54,44	58,61	63,59	65,50	67,70	68,90
S.S.N.	44,91	45,56	41,39	36,41	34,50	32,30	31,10
	100	100	100	100	100	100	100

TABELLA D)

VENDITE IN CONTANTI ED AL S.S.N NEL 2015 (netto IVA)

	CONTANTE	**%**	**S.S.N.**	**%**	**TOTALE**
F1	1.864.133	6,95%	1.177.805	4,39%	3.041.938
F2	1.091.990	4,07%	447.256	1,67%	1.539.246
F3	607.154	2,26%	224.438	0,84%	831.592
F4	1.273.745	4,75%	921.507	3,43%	2.195.252
F5	1.068.558	3,98%	446.819	1,67%	1.515.377
F6	599.088	2,23%	176.397	0,66%	775.485
F7	667.204	2,49%	356.670	1,33%	1.023.874
F8	3.802.398	14,17%	1.095.797	4,08%	4.898.195
F9	631.703	2,35%	321.840	1,20%	953.543
F10	772.190	2,88%	334.495	1,25%	1.106.685
ALFONSINE	1.377.745	5,13%	715.938	2,67%	2.093.683
COTIGNOLA	1.054.139	3,93%	535.939	2,00%	1.590.078
FUSIGNANO	823.135	3,07%	479.030	1,79%	1.302.165
PINARELLA	1.505.468	5,61%	391.621	1,46%	1.897.089
TAGLIATA	184.419	0,69%	26.148	0,10%	210.567
CERVIA MALVA	1.166.828	4,35%	692.923	2,58%	1.859.751
TOTALE	**18.489.897**	**68,90%**	**8.344.623**	**31,10%**	**26.834.520**

Come emerge dalle tabelle C) e D), nel 2015 è cambiato ulteriormente il rapporto fra vendite in contanti e al S.S.N., che passa rispettivamente dal 67,70% al 68,90% e dal 32,30% al 31,10%.
Ciò dipende fondamentalmente da due fattori:

1) Il consolidamento della DPC per i farmaci di maggior valore;
2) Il mantenimento di un valore delle ricette assai contenuto, dovuto all'aumento nella prescrizione di farmaci generici.

Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica
La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Altri ricavi e proventi
La voce presenta in valore assoluto un decremento rispetto all'esercizio precedente in gran parte attribuibile al minore rimborso dell'ASS.INDE. Il dettaglio delle voci e le variazioni sono dettagliatamente evidenziate nella tabella sottostante:

Altri ricavi e proventi	Valore di inizio esercizio	Variazione d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri ricavi e proventi di cui:	**3.002.965**	**-206.300**	**2.796.665**
Contributi in conto esercizio	294	40	334
Ricavi e proventi da investimenti immobiliari	51.345	3.972	55.317
Indennizzi assicurativi	844	4.637	5.481
Contributo mensa	11.095	-699	10.396
Rimborso resi da parte dell'ASS.INDE	494.990	-270.836	224.154
Altri ricavi e proventi commerciali	507.368	98.154	605.522
Proventi da prenotazioni CUP e F.O.B.	355.693	37.587	393.280
Proventi D.P.C. (Distribuzione per conto)	1.203.007	-13.565	1.189.442
Ricavi da contratti di global service	260.176	5.889	266.065
Sopravvenienze e plusvalenze attive	118.153	-71.479	46.674
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI A.5	**3.002.965**	**-206.300**	**2.796.665**

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Commento, costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. La voce comprende il costo per l'acquisto dei prodotti destinati alla vendita e presenta un deciso incremento di € 5.755.866 collegato all'aumento dei ricavi già sopra commentato.

Costi per acquisti	Valore di inizio esercizio	Variazione d'esercizio	Valore di fine esercizio
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, di cui:			
Acquisto prodotti destinati alla vendita	57.312.619	5.755.210	63.067.829
Materiale vario di consumo farmacie e magazzino	41.589	656	42.245
TOTALE COSTI PER ACQUISTI B.6	**57.354.208**	**5.755.866**	**63.110.074**

7) Per servizi

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Costi per servizi	Valore di inizio esercizio	Variazione d'esercizio	Valore di fine esercizio
Spese per prestazioni di servizi, di cui:	**2.445.063**	**-10.146**	**2.434.917**
Manutenzioni ed assistenza tecnica	138.849	2.746	141.595
Utenze e altre spese di gestione	501.030	-18.680	482.350
Servizi per la produzione	690.146	4.878	695.024
Servizi commerciali	128.865	9.894	138.759
Servizi per il personale	254.821	-5.182	249.639
Prestazioni e servizi professionali	387.823	9.638	397.461
Compensi al Consiglio di Amministrazione con contribuzione	46.003	-8.807	37.196
Compensi al Collegio Sindacale ed al Revisore Contabile	24.700	-1.300	23.400
Contributi Enpaf e convenzionali	93.996	715	94.711
Altri costi per servizi	106.610	-7.365	99.245
Assicurazioni	72.220	3.317	75.537
TOTALE COSTI PER SERVIZI B.7	**2.445.063**	**-10.146**	**2.434.917**

Il costo per servizi presenta nel suo totale un decremento di € 10.146 rispetto all'esercizio precedente. Si fornisce di seguito una breve specifica delle varie tipologie di voci che compongono il saldo della voce costi per servizi.

I costi per manutenzione ed assistenza tecnica comprendono le manutenzioni dei sistemi di impiantistica delle farmacie e della sede, i canoni di manutenzione annuali al parco macchine per uffici, dei registratori di cassa, dei misuratori pressione, degli impianti di elevazione e di allarme, manutenzione delle aree verdi, conduzione e riparazione degli impianti di riscaldamento e condizionamento della sede, nonché interventi vari non programmabili di elettricità, edilizia e idraulica.
La voce utenze ed altre spese di gestione comprende principalmente i costi di riscaldamento, di energia elettrica, dell'acqua, oltre che le spese per le utenze telefoniche e le spese per pulizia e vigilanza.

La voce servizi della produzione comprende principalmente i costi per l'attività di distribuzione dei farmaci e del parafarmaco sia in proprio che tramite l'attività di distribuzione per conto.
La voce servizi commerciali comprende principalmente i costi per pubblicità, immagine, stampa, i premi distribuiti alla clientela collegati ai punti accumulati sulla carta fedeltà per gli acquisti del parafarmaco.
La voce prestazioni e servizi professionali comprende principalmente il costo dell'Organismo di Vigilanza, le spese per la gestione della privacy e per il rinnovo della certificazione di qualità, comprensiva quest'ultima delle interviste alla clientela per verificarne lo stato di soddisfazione, il service amministrativo con Ravenna Holding, il servizio di outsourcing informatico e le spese notarili e legali.
I servizi per il personale comprendono i costi per pasti consumati dal personale dipendente nelle mense convenzionate con la Società, (recuperati in parte nei ricavi alla voce A5), e le spese per la sicurezza e per l'aggiornamento professionale.
Gli altri costi per servizi comprendono principalmente le commissioni bancarie per la gestione degli incassi delle farmacie tramite POS e carte di credito, i contributi associativi e le spese condominiali per i locali di proprietà

8) Per godimento di beni di terzi

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Godimento beni di terzi	Valore di inizio esercizio	Variazione d'esercizio	Valore di fine esercizio
Per godimento di beni di terzi, di cui:			
Canoni di locazione beni immobili e costi accessori	242.292	-12.816	229.476
Leasing operativi e finanziari	290.420	37.000	327.420
Noleggi vari	49.532	5.332	54.864
Canoni di gestione	620.110	19.413	639.523
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI B.8	**1.202.354**	**48.929**	**1.251.283**

Le locazioni comprendono i canoni per le sedi delle Farmacie di Porto Corsini, di Ponte Nuovo, di Pinarella e delle Farmacie dei Comuni che sono entrati nella compagine societaria.
Il conto leasing e noleggi presenta un incremento di € 37.000 in quanto il precedente esercizio usufruiva di una riduzione, concordata ed ottenuta dal fornitore, dei canoni di locazione operativa, non ripetibile quest'anno.
La voce "canoni di gestione" comprende invece gli importi dovuti ai Comuni a seguito dell'affidamento del servizio delle farmacie di Alfonsine, Cotignola, Fusignano e Cervia per un ammontare complessivo di € 639.523, con un incremento rispetto all'anno precedente di € 19.413 principalmente attribuibile al maggior fatturato realizzato dalla Farmacia della Malva di Cervia che incide, in particolare, sul canone variabile della stessa.

9) Per il personale

I costi per il personale, che rappresentano l'importo più rilevante del bilancio dopo quello per l'acquisto dei prodotti destinati alla vendita, evidenziano un valore in leggera crescita rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente alla maggiore incidenza del premio di produzione a seguito del miglioramento della gestione aziendale; la vostra società ha così riconfermato anche in questo esercizio la propria capacità di proseguire in quel qualificato processo di razionalizzazione volto a contenere questa tipologia di costi, mantenendo nel contempo un elevato standard del servizio prestato.

COSTI PER IL PERSONALE	Valore di inizio esercizio	Variazione d'esercizio	Valore di fine esercizio
Salari e stipendi (compresi ferie e permessi non goduti, premi, ecc.)	5.880.490	98.223	5.978.713
Oneri previdenziali e sociali	1.886.118	14.776	1.900.894
Quota Tfr	458.166	-5.063	453.103
Altri costi	0	85	85
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE B.9	**8.224.774**	**108.021**	**8.332.795**

10) Ammortamenti e svalutazioni
Per il dettaglio si rimanda alle apposite tabelle del paragrafo "Immobilizzazioni" della presente Nota Integrativa.
Nell'anno 2015 la società ha prudenzialmente ritenuto opportuno accantonare € 220.000 al fondo svalutazione crediti per fronteggiare possibili insolvenze che si potrebbero manifestare a causa della crisi generale e di quella settoriale in atto.

11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
Per il dettaglio si rimanda all'apposita tabella del paragrafo "Attivo Circolante" della presente Nota Integrativa.

12 e 13) Accantonamenti per rischi ed Altri accantonamenti
La voce è già commentata nella presente nota integrativa alla voce "Fondi per rischi ed oneri" alla quale si rinvia.
Nel presente bilancio d'esercizio non sono previsti accantonamenti per rischi ed oneri, in quanto le variazioni intervenute al fondo rischi, per un ammontare complessivo di €. 67.000, in ottemperanza al nuovo principio contabile OIC 31, sono state iscritte fra le voci di costo per servizi dell'attività caratteristica a cui si riferiscono (spese per servizi commerciali).

14) Oneri diversi di gestione

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Oneri diversi di gestione	Valore di inizio esercizio	Variazione d'esercizio	Valore di fine esercizio
Costi per oneri diversi di gestione, di cui:	**299.150**	**11.913**	**311.063**
Spese generali	125.807	-9.975	115.832
Imposte e tasse	132.550	-3.301	129.249
Sopravvenienze passive e minusvalenze	40.793	25.189	65.982
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE B.14	**299.150**	**11.913**	**311.063**

Aumentano complessivamente ad € 311.063 in leggero incremento rispetto all'esercizio precedente; tale incremento è dovuto essenzialmente alle sopravvenienze passive ordinarie registrate nell'anno 2015.

Le spese generali comprendono i costi per la cancelleria, le spese postali ed i valori bollati, gli altri costi per acquisti di materiale e per servizi che non trovano allocazione nelle specifiche voci di bilancio.

Le imposte varie sono principalmente costituite dall'I.M.U., dall'Imposta Comunale sulla Pubblicità per le insegne e i cartelli esposti nelle vetrine delle farmacie e dal diritto annuale alla Camera di Commercio. La voce è in linea con l'esercizio precedente.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Introduzione proventi e oneri finanziari

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Valore di inizio esercizio	Variazione d'esercizio	Valore di fine esercizio
PROVENTI			
Proventi da partecipazioni	**0**	**0**	**0**
Altri proventi finanziari, di cui:	**22.952**	**17.448**	**40.400**
Interessi attivi v/clienti ed altri	22.030	18.180	40.210
Interessi attivi su c/c bancari e postali	837	-780	57
Interessi attivi da cash pooling	85	48	133
Interessi attivi diversi	0	0	0
TOTALE PROVENTI FINANZIARI C.15-16	**22.952**	**17.448**	**40.400**
ONERI			
Interessi e altri oneri finanziari, di cui:	**43.657**	**-24.503**	**19.154**
Interessi passivi bancari a breve termine	27.694	-18.851	8.843
Interessi su debiti v/fornitori	417	-85	332
Interessi passivi per cash pooling	5.319	-2.598	2.721
Interessi su mutui	10.227	-2.969	7.258
TOTALE ONERI FINANZIARI C.17-17bis	**43.657**	**-24.503**	**19.154**
TOTALE	**-20.705**	**41.951**	**21.246**

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione
Non sussistono proventi da partecipazioni in cui all'art. 2425, n. 15 del C.C.

Introduzione, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni	0	0	0	0	**0**
Interessi bancari	2.721	0	0	8.843	**11.564**
Interessi fornitori	0	0	0	332	**332**
Interessi su finanziamenti	0	0	0	7.258	**7.258**
Altri oneri su operazioni finanziarie	0	0	0	0	**0**
Totale	**2.721**	**0**	**0**	**16.433**	**19.154**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (prospetto)

Ripartizione oneri finanziari per tipologia di debito	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	16.101
Altri	3.053
Totale	**19.154**

Commento, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti
Nel corso del 2015 si è sempre utilizzato il conto dell'anticipo fatture per sopperire a temporanee esigenze di liquidità, in quanto le condizioni del credito bancario continuano ad essere favorevoli.

Commento, proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

I proventi finanziari evidenziati per complessivi € 40.400 sono costituiti principalmente da interessi attivi su crediti commerciali o di mora riscossi rispettivamente dai clienti per il ritardato incasso delle fatture di vendita o a seguito del recupero giudiziale di alcuni crediti in contenzioso.

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni	0	0	0	0	**0**
Interessi su titoli	0	0	0	0	**0**
Interessi bancari e postali	133	0	0	57	**190**
Interessi su finanziamenti	0	0	0	0	**0**
Interessi su crediti commerciali	0	0	0	40.210	**40.210**
Altri proventi	0	0	0	0	**0**
Arrotondamento	0	0	0	0	**0**
Totale	**133**	**0**	**0**	**40.267**	**40.400**

Utile e perdite su cambi
In bilancio non risultano iscritte attività e passività in valuta.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Commento, proventi e oneri straordinari
Sono state considerate straordinarie le poste cosiddette "occasionali", tenendo conto della loro natura e non della frequenza dell'evento; si tratta, quindi, di partite "estranee all'attività ordinaria dell'impresa".
Le rettifiche di valore derivanti da un normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi sono state inserite nella gestione caratteristica.
I proventi e gli oneri straordinari sono assenti nel corrente esercizio con la sola eccezione della differenza da arrotondamento euro.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Valore di inizio esercizio	Variazione d'esercizio	Valore di fine esercizio
PROVENTI			
Plusvalenze da alienazioni	**0**	**0**	**0**
Altri, di cui:	**2.661**	**-2.661**	**0**
Sopravvenienze attive	2.660	-2.660	0
Oneri da arrotondamenti	1	-1	0
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI E.20	**2.661**	**-2.661**	**0**
ONERI			
Sopravvenienze passive	**3.776**	**-3.776**	**0**
Oneri da arrotondamenti	**0**	**0**	**0**
Altri	**0**	**1**	**1**
TOTALE ONERI STRAORDINARI E.21	**3.776**	**-3.775**	**1**
TOTALE	**-1.115**	**1.114**	**-1**

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Introduzione, imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alla vigente normativa fiscale; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
La contabilizzazione di imposte anticipate e differite avviene solo quando vi sono differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. Le imposte differite attive sono rilevate quando è ragionevolmente certo il loro realizzo

Il costo per IRAP è stato calcolato tenuto conto della deduzione c.d. per riduzione del cuneo fiscale e l'aliquota utilizzata è stata quella del 3,90%. Nel calcolo dell'imponibile Ires sono stati ripresi a tassazione il 20% di tutti i costi riconducibili ai telefoni ed ai cellulari, l'80% di tutti i costi riconducibili alle autovetture, le imposte indeducibili o non pagate, l'accantonamento al fondo concorsi a premi 2015 e l'accantonamento al fondo rischi su crediti non totalmente deducibile secondo le ordinarie regole fiscali, i contributi sul premio di produzione e le sopravvenienze passive ed altri costi non totalmente deducibili; si sono dedotti il 20% dell'IMU pagata sui fabbricati strumentali, l'utilizzo del fondo concorso a premi tassato nell'esercizio precedente, i contributi sul premio di produzione relativi all'anno 2014 diventati certi e determinabili, il 4% del TFR versate ad altre forme pensionistiche, la detassazione per l'Irap pagata nel limite massimo di quella di competenza del periodo tenendo conto dell'incidenza percentuale del costo del personale e degli interessi passivi, le tasse pagate nell'anno 2015 di competenza di precedenti esercizi e le sopravvenienze attive e gli altri componenti non tassabili. Si è

inoltre calcolato il beneficio ACE (Aiuto alla Crescita Economica). Ravenna Farmacie S.r.l. presenta un reddito imponibile IRES pari ad € 1.156.778; il costo per IRES è stato calcolato utilizzando l'aliquota del 27,50%.

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti	**445.299**	**322.076**	**123.223**
IRES	335.912	119.316	216.596
IRAP	109.387	202.760	-93.373
Imposte sostitutive	0	0	0
Imposte differite (anticipate)	**-63.759**	**-14.711**	**-49.048**
IRES	-61.146	-13.248	-47.898
IRAP	-2.613	-1.463	-1.150
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	**-57.984**	**-49.312**	**-8.672**
Totale	**323.556**	**258.053**	**65.503**

La società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società controllante Ravenna Holding S.p.A., quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Contratto di consolidato per le società del Gruppo Ravenna Holding, secondo il quale :

1) gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta;
2) l'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario;
3) gli imponibili fiscali IRES, positivi e negativi, vengono trasferiti alla capogruppo.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.
L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.
Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata
Sono state calcolate imposte anticipate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. Di seguito è riportato ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile un prospetto riassuntivo delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite attive e passive. Come si evince dal prospetto non sono state contabilizzate in bilancio imposte differite attive che derivano da perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti.
L'aliquota IRES utilizzata per il calcolo dell'effetto fiscale delle differenze temporanee è stata pari al 27,50%, per quelle differenze temporanee che si riverseranno certamente entro il prossimo esercizio, e del 24% per le restanti differenze che non si riverseranno entro il 31 dicembre 2016. Si è anche provveduto ad adeguare con la nuova aliquota IRES del 24% il credito per imposte anticipate che si riverseranno oltre il prossimo esericizio. Invece è stata sempre utilizzata l'aliquota del 3,90% per l'IRAP.
Nessuna imposta differita è stata contabilizzata nell'esercizio non ricorrendone i presupposti. Il saldo delle imposte differite è di importo assai limitato ed è stato costituito in esercizi precedenti; per maggiori informazioni vi rimandiamo al paragrafo dei fondi rischi della presente nota integrativa.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti (prospetto)

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE E RELATIVI EFFETTI	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	-48.174	-37.500
Totale differenze temporanee imponibili	241.567	67.000
Differenze temporanee nette	193.393	29.500
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	48.998	1.463
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	43.348	1.150
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	92.346	2.613

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE									
DESCRIZIONE	**SITUAZIONE AL 31/12/2014**		**INCREMENTI**		**DECREMENTI**			**SITUAZIONE AL 31/12/2015**	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Adeguamento aliquota IRES	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate									
Accantonamento Fondo svalutazione Crediti	130.000	35.750	151.000	36.240	0	4.550	0	281.000	67.440
Accantonamento Fondo concorsi a premi IRES	22.384	6.156	51.080	14.047	22.384	0	6.156	51.080	14.047
Accantonamento Fondo concorsi a premi IRAP	37.500	1.463	67.000	2.613	37.500	0	1.463	67.000	2.613
Contributi su premio di produzione	25.790	7.092	39.487	10.859	25.790	0	7.092	39.487	10.859
Totale	**215.674**	**50.461**	**308.567**	**63.759**	**85.674**	**4.550**	**14.711**	**438.567**	**94.959**
Imposte differite									
Costi non deducibili anno 2009	8.330	3.603	0	0	0	0	0	8.330	3.603
Totale	**8.330**	**3.603**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**8.330**	**3.603**
Totale fondo per imposte differite		**3.603**							**3.603**
Totale crediti per imposte anticipate		**50.461**							**94.959**

R E N D I C O N T O F I N A N Z I A R I O

Introduzione, nota integrativa rendiconto finanziario

Nel rispetto del nuovo principio contabile OIC 10 viene redatto e presentato il "Rendiconto Finanziario", quale prospetto contabile che presenta le variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, comprendendo anche il saldo del cash pooling.

Il flusso finanziario della gestione reddituale viene determinato con il metodo indiretto, rettificando cioè l'utile d'esercizio riportato nel conto economico.

Rendiconto finanziario indiretto

	RENDICONTO FINANZIARIO 2015 - METODO INDIRETTO		
	DESCRIZIONE	**2014**	**2015**
A.	**Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale**		
	Risultato di esercizio	**298.546**	**648.593**
	Imposte sul reddito	258.053	323.556
	Interessi passivi/(interessi attivi)	20.705	-21.246
	(Dividendi)	0	0
	(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
	Altre rettifiche della gestione reddituale	0	0
	1. Risultato dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	**577.304**	**950.903**
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
	Accantonamenti ai fondi	127.766	305.901
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.026.019	1.031.087
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
	(Rivalutazioni di attività)	0	0
	Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**1.153.785**	**1.336.988**
	Variazioni del capitale circolante netto		
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	-1.770.648	895.385
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	51.635	303.580
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.369.521	449.839
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	34.895	-3.876
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	16.797	-9.098
	Altre variazioni del capitale circolante netto	-308.376	127.763
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**1.393.824**	**1.763.593**
	Altre rettifiche		
	Interessi incassati/(pagati)	-20.705	21.246
	(Imposte sul reddito pagate)	-258.053	-221.931
	Dividendi incassati	0	0
	Utilizzo dei fondi	-115.448	-58.616
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**-394.206**	**-259.301**
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**2.730.707**	**3.792.183**

B.	**Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento**		
	Immobilizzazioni materiali		
	(Investimenti)	-1.215.081	-422.369
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	934	0
	Immobilizzazioni immateriali		
	(Investimenti)	-9.831	-17.484
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	5.294	0
	Immobilizzazioni finanziarie		
	(Investimenti)	0	0
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	Attività finanziarie non immobilizzate		
	(Investimenti)	0	0
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
	Flusso finanziario delle attività di investimento (B)	**-1.218.684**	**-439.853**
C.	**Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**		
	Mezzi di terzi		
	Incremento debiti a breve verso banche	0	0
	Accensione finanziamenti	0	0
	Rimborso finanziamenti	-89.198	-91.413
	Mezzi propri		
	Aumento di capitale a pagamento	0	0
	Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	-200.000
	Flusso finanziario delle attività di finanziamento (C)	**-89.198**	**-291.413**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/- B+/- C)		1.422.825	3.060.917
Disponibilità liquide al 1 gennaio		**-4.501.869**	**-3.079.044**
Disponibilità liquide al 31 dicembre *		**-3.079.044**	**-18.127**

	* le disponibilità liquide al 31/12 sono così composte:		
	Cassa	112.666	97.995
	Banca	-2.955.848	-457.915
	Cash Pooling	-235.862	341.793
	Totale disponibilità liquide al 31/12	**-3.079.044**	**-18.127**

A L T R E I N F O R M A Z I O N I

Introduzione, nota integrativa altre informazioni
Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

Dati sull'occupazione
Si evidenzia di seguito il numero medio dei dipendenti FTE (full time equivalent) della Società in forza nell'esercizio di competenza e in quello precedente:

RAVENNA FARMACIE S.r.l. - Prospetto riepilogativo numero medio dei dipendenti FTE

ORGANICO	N. medio anno 2015	N. medio anno 2014	DIFFERENZA
DIRIGENTI	1	1	0
QUADRI	21	20,50	0,5
IMPIEGATI	157,90	158,40	- 0,5
TOTALI	**179,90**	**179,90**	**0**

Durante il periodo estivo, per coprire le esigenze delle farmacie operanti al mare, sono stati assunti 23 persone a termine.
Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei dipendenti delle imprese gestite o partecipate dagli Enti Locali esercenti Farmacie.

Introduzione, compensi ad amministratori e sindaci
Ai sensi di quanto previsto al punto 16) e 16) bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, la tabella indica chiaramente l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori della società, al collegio sindacale ed ai revisori contabili cumulativamente per ciascuna categoria. La remunerazione degli amministratori è ricompresa nei limiti previsti dall'articolo 1, comma 725 e 728 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dal comma 12 dell'articolo 61 del D.L. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008 e tiene conto della riduzione del 10% dei compensi prevista dall'articolo 6, comma 6 del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010. Vi confermiamo inoltre che nessun incarico di altra natura è stato affidato al collegio sindacale ed ai revisori contabili.

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci (prospetto)

	Compenso
Consiglio di Amministrazione compresa contribuzione	37.196
Collegio Sindacale compresa contribuzione	16.120
Totale	53.316

Introduzione, compensi revisore legale o società di revisione
Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale.

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci (prospetto)

	Compenso
Revisore legale	7.280
Altri servizi di verifica svolti	0
Totale	7.280

Introduzione sugli strumenti finanziari emessi dalla società
La società non ha emesso strumenti finanziari di cui all'art. 2427 comma 1 n.19 del codice civile.

Introduzione, bilancio società che esercità l'attività di direzione e coordinamento

La società è controllata da Ravenna Holding S.p.A che esercita attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis C. C. e che provvederà alla redazione del bilancio consolidato.

Di seguito viene fornito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla controllante Ravenna Holding S.p.A. così come richiesto dall'art. 2497-bis del C.C..

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

RAVENNA HOLDING S.P.A.		
STATO PATRIMONIALE	Bilancio al 31/12/2014	Consolidato al 31/12/2014
Attività		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Immobilizzazioni	508.012.193	514.346.079
Attivo circolante	21.102.338	56.569.818
Ratei e risconti	5.233	264.742
Totale Attività	**529.119.764**	**571.180.639**
Passività		
Patrimonio netto	458.591.503	472.337.580
Fondi per rischi ed oneri	1.530.718	788.605
Trattamento di fine rapporto	118.205	2.975.056
Debiti	67.894.938	93.950.412
Ratei e risconti	984.400	1.128.986
Totale Passività	**529.119.764**	**571.180.639**
Conti d'ordine	**8.440.000**	**1.391.881**

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

RAVENNA HOLDING S.P.A.		
CONTO ECONOMICO	Bilancio al 31/12/2014	Consolidato al 31/12/2014
Valore della produzione	3.806.563	89.025.680
Costi della produzione	4.864.824	87.925.126
Differenza tra valore e costi della produzione	**-1.058.261**	**1.100.554**
Proventi ed oneri finanziari	10.301.387	7.848.781
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	2.097.438
Proventi ed oneri straordinari	-2.130	13.279
Risultato prima delle imposte	**9.240.996**	**11.060.052**
Imposte dell'esercizio	-434.362	363.620
Utile dell'esercizio	**9.675.358**	**10.696.432**

Patrimoni destinati ad uno specifico affare
Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2427 comma 1 n. 20 del codice civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare
Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2427 comma 1 n. 21 del codice civile.

Informazioni relativi al fair value degli strumenti finanziari
Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate
In merito a quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1 n.22 bis) e n.22 ter) si precisa che tutte le operazioni effettuate dalla Società sono regolate a normali condizioni di mercato comprese quelle con parti correlate.
I rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio con le parti correlate risultano dettagliatamente evidenziati in prospetti all'interno di apposito capitolo della Relazione sulla Gestione.

Commento, nota integrativa altre informazioni
Per informazioni specifiche riguardo alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché ai rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, si rinvia alla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 C.C..
La società non ha concluso accordi fuori bilancio i cui rischi o benefici sono significativi ai fini della valutazione della situazione patrimoniale–finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

P A R T E F I N A L E

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ravenna, 30 marzo 2016.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Paolo Pirazzini

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE EMESSA AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.Lgs. 27/01/2010, n. 39

All'Assemblea dei Soci
di Ravenna Farmacie s.r.l.

Relazione sul bilancio di esercizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio di esercizio della Società Ravenna Farmacie s.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato di esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio di esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato di esercizio, al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei

[redacted]

principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio di esercizio nel suo complesso. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Ravenna Farmacie s.r.l. al 31.12.2015, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio

Ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Ravenna Farmacie s.r.l., con il bilancio di esercizio di Ravenna Farmacie s.r.l al 31.12.2015. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Ravenna Farmacie s.r.l al 31 dicembre 2015.

Roberto Cottifogli

[redacted]

Ravenna 13 Aprile 2016

RAVENNA FARMACIE S.R.L.

Via Fiume Montone Abbandonato, n. 122

48124 - Ravenna

Capitale Sociale € 2.943.202,00i.v.

C.F./P.IVA Iscrizione Registro Imprese di Ravenna n. 01323720399

Iscrizione al REA della C.C.I.A.A. di Ravenna n. 84780

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Ravenna Holding S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, co. 2, Cod. Civ.

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo regolarmente incontrato con il Revisore legale e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione delmodello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche, anormali e/o inusuali.

L'Organo Amministrativo ha reso edotto il Collegio Sindacale delle operazioni intercorse con parti correlate e/o infragruppo anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenuti esposti né denunce ex art. 2408 Cod. Civ..

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, non essendo a noi demandata la revisione legale dei conti, vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La relazione sulla gestione che correda il bilancio rispetta il contenuto obbligatorio dell'art. 2428 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto dei termini imposti dall'articolo 2429 del Codice Civile.

Il Revisore legale dei conti ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lett. a), del D. Lgs. n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio di esercizio al 31/12/2015 nel suo complesso risulta redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, in conformità alle norme che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Il Revisore ha, inoltre, espresso un giudizio sulla relazione sulla gestione ritenendola coerente con il bilancio d'esercizio.

Dall'attività di vigilanza non sono emersi fatti suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

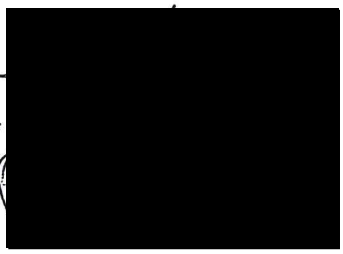
Nella redazione del bilancio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal Revisore legale dei conti, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile di esercizio.

Ravenna, 13/04/2016

Il Collegio Sindacale

F.to Dott. Davide Galli

F.to Dott. Alessandra Baroni

F.to Dott. Mattia Casadio